

7-8 | 2023

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

## Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

**CLAUDIO MAZZOLA**

Capo Dipartimento Interaziendale  
e Direttore S.C. Ortopedia  
delle Articolazioni E.O. Ospedali Galliera

SEGUICI SUI SOCIAL



[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

## S.U.O.

Anche nell'estate  
continua il Servizio di  
Urgenza Odontoiatrica



# Donare è una scelta naturale.

Dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti è più semplice di quanto pensi. Puoi esprimere il tuo consenso in quattro modi:



IN COMUNE  
AL RILASCIO O AL RINNOVO  
DELLA CARTA D'IDENTITÀ



SPID AIDO



ASL



CARD

SCOPRI TUTTI I MODI PER DIRE SÌ SU [WWW.SCEGLIDIDONARE.IT](http://WWW.SCEGLIDIDONARE.IT)

# Contenuti

## EDITORIALE

- 2 Il rapporto tra Colleghi alla base del buon esercizio della Medicina  
di A. Bonsignore

## IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Claudio Mazzola - *Capo Dipartimento Interaziendale, Direttore S.C. Ortopedia delle Articolazioni E.O. Ospedali Galliera*  
Luca Pandolfo - *Direttore S.C. Ortopedia e Traumatologia Ospedale Villa Scassi - Asl3*  
Pierluigi Cuomo - *Direttore S.C. Ortopedia Protetica e Delle Articolazioni - Asl 4*



## I CORSI DELL'ORDINE

- 8 Il ruolo del limite nei bambini e nei giovani: i cambiamenti delle problematiche e gli interventi preventivi  
9 Corso a distanza di umanizzazione della Medicina per gli Operatori Sanitari

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 10 L'ABC per affrontare l'emergenza caldo consigli utili  
di P. Cremonesi

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 La Corte di Cassazione ritorna sul tema del consenso informato  
di A. Lanata

## FISCO

- 15 Proroga del termine del versamento delle imposte  
di E. Piccardi

## MEDICINA E PREVIDENZA

- 16 QUOTA A Tutti i vantaggi per gli Iscritti

## L'ORDINE RISPONDE

- 20 Ripreso l'incontro tra i giovani medici e i consulenti dell'Ordine  
di E. Balletto, C. Pennacchietti

## MEDICINA E CULTURA

- 23 Maestri ed Eccellenze della Medicina genovese  
di C. Mantuano

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 27 Assemblea CAO Nazionale a Roma, Consiglio Nazionale ANDI e altre attività sul territorio  
di M. Gaggero  
28 Anche nell'estate continua il Servizio di Urgenza Odontoiatrica (S.U.O.)  
29 Consiglio Nazionale ANDI - Codice Etico  
Convegno Ordine CAO Savona: Le Società in forma di STP

### GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

**Direttore responsabile**  
Alessandro Bonsignore

**Direttori editoriali**  
Massimo Gaggero  
Federico Pinacci

**Comitato di redazione**  
Monica Puttini  
Paolo Cremonesi  
Alberto De Micheli  
Giuseppe Bonifacino  
Valeria Messina  
Stefano Alice

**Segreteria di redazione**  
Vincenzo Belluscio  
Cristina Casarino  
Daniela Berto  
Diana Mustata

### Sito Web

Andrea Balba  
Daniela Berto

**Organi Eletti**  
**CONSIGLIO DIRETTIVO**  
**2021-2024**

**Esecutivo**  
Alessandro Bonsignore

**Presidente**  
Massimo Gaggero

**Presidente CAO**

Federico Pinacci

**Vice Presidente**

Monica Puttini

**Tesoriere**

Paolo Cremonesi

**Segretario**

**Consiglieri**

Giuseppe Bonifacino  
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

### COMMISSIONE

#### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

**Presidente**

Giuseppe Modugno

**Vice Presidente**

Giorgio Inglese Ganora

**Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

### Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -  
16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno 31

n. 7-8/2023 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale  
- gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications  
tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -  
Arti Grafiche S.r.l.

Via Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

# Editoriale

## Il rapporto tra Colleghi alla base del buon esercizio della Medicina



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

La Medicina è un campo complesso e delicato, in cui la presa in carico delle persone richiede competenza, responsabilità e un forte senso di collaborazione tra i Professionisti della Sanità. Un buon rapporto tra Colleghi, in questo senso, è un elemento fondamentale per garantire la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti.

In particolare, è cruciale che ogni Professionista conosca il proprio perimetro di azione e svolga i compiti assegnati assumendosi la piena responsabilità di ciò che sceglie e di ciò che fa. Questo implica anche l'evitare di delegare ad altri

Professionisti compiti che sono di stretta competenza individuale, come - invece - purtroppo accade ancora, e non di rado, in ambito prescrittivo.

Un esempio concreto di questa dinamica si può, infatti, osservare nella richiesta di esami ed indagini strumentali che, tra le altre cose, se mal gestita impatta negativamente sulle famigerate liste d'attesa.

È noto come i pazienti spesso esercitino pressioni sui Medici al fine di ottenere priorità nelle visite o negli accertamenti strumentali o di laboratorio, pretendendo una presunta urgenza che, talvolta, non sussiste.

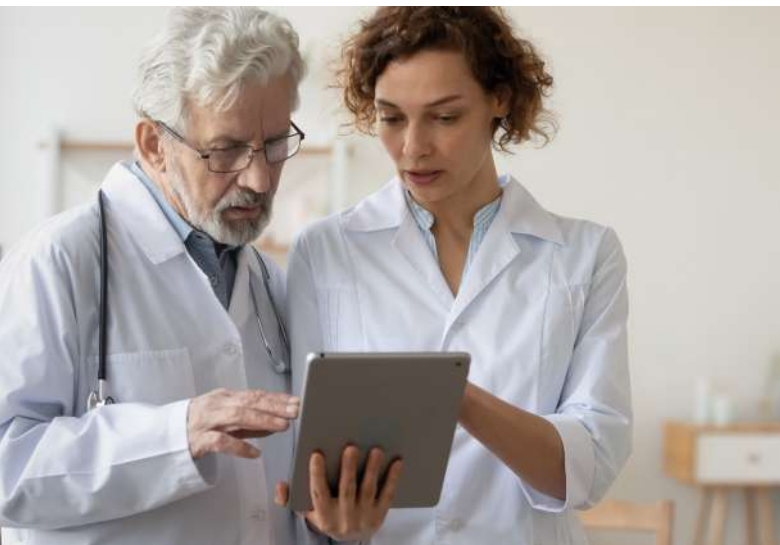
È essenziale che - in simili casi - i Colleghi mantengano la fermezza necessaria nello spiegare ai pazienti che non possono indicare priorità diverse da quelle stabilite sulla scorta delle effettive necessità mediche.

D'altro canto, è altrettanto importante abolire la cattiva abitudine di delegare tutta l'attività prescrittiva ai Medici di Medicina Generale quando essa dovrebbe essere svolta direttamente dallo Specialista richiedente l'indagine (con solo qualche limite dettato da alcune norme che si sta cercando di superare). Questo non solo ridurrebbe i possibili fraintendimenti nella diagnosi e nel percorso di cura del paziente, ma eviterebbe anche inutili duplicazioni di appuntamenti e visite, semplificando al cittadino l'ottenimento immediato della giusta prescrizione, nei tempi corretti.

Allo stesso tempo, nell'agevolare il paziente, è essenziale che quest'ultimo comprenda che le priorità non possono essere modificate sulla base di presupposti diversi da quelli scientifici, quali - ad esempio - le lunghe liste d'attesa.

Se i Colleghi dovessero cedere a tali richieste, peraltro, incorrerebbero in violazioni normative e deontologiche, compromettendo principi di equità e di accesso alle cure oltre che di spesa sanitaria.

Le soluzioni al problema della non accessibilità, nei tempi dovuti, ai servizi del SSN, sono da affrontare in altro modo e con diversi strumenti, in parte già applicabili per legge.



In conclusione, il rapporto tra Colleghi rappresenta uno degli elementi determinanti per il buon esercizio della Medicina, unitamente alla capacità di saper comunicare ai pazienti ciò che è lecito e ciò che non lo è.

Solo attraverso una solida collaborazione e un rispetto reciproco delle competenze si potranno garantire cure efficaci e sicure, contribuendo a preservare la Salute e il benessere di coloro che affidano la propria cura al sistema sanitario.

E il nostro SSN è un bene comune, da preservare e da man-

tenere. Basta rivolgersi all'estero per vedere quante cose che noi diamo per scontate, rappresenterebbero invece dei costi impattanti che possono cambiare la vita di famiglie intere sia attraverso il ricorso alle cure che attraverso la mancanza delle stesse. Pur con tutti i suoi difetti il SSN è e resta un vanto Italiano e un meccanismo di garanzia e salvaguardia verso i più deboli.

A tutti i Colleghi i migliori auguri per una buona estate, nella speranza che ci si riesca a ritagliare un po' di tempo per recuperare energie e dedicarsi ai propri affetti.

***“Il medico impronta il rapporto con i colleghi ai principi di solidarietà e collaborazione e al reciproco rispetto delle competenze tecniche, funzionali ed economiche, nonché delle correlate autonomie e responsabilità”***

(Art. 58 Codice di Deontologia Medica)



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 -Genova

☎ 010 57236.1 🌐 [www.interassitaly.com](http://www.interassitaly.com)

**R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO  
DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

**INTER.ASS.**, sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

**Attività**

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

**Massimale € 5.000.000  
con copertura pazienti  
Covid - Vaccino - Tamponi**

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

**Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:**

**R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA**  
**Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale**  
**Polizze Cyber Risk a tutela dei dati**  
**Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa**



**Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti**

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ [e.martinelli@interassitaly.com](mailto:e.martinelli@interassitaly.com)

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ [s.marmorato@interassitaly.com](mailto:s.marmorato@interassitaly.com)



**IN PRONTA CONSEGNA**  
**500 MODELLI**  
**USATO E KM 0 DI TUTTI I MARCHI**

**SpazioGenova20**  
2002-2022



**SCONTO ESCLUSIVO**

riservato  
agli iscritti

**ENPAM**  
PREVIDENZA-ASSISTENZA-SICUREZZA



## Portale dei servizi online

NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO

A seguito all'entrata in vigore del "Decreto semplificazioni" n. 76 del 16 luglio 2020, a partire dal 01 ottobre 2021 l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni sarà consentito esclusivamente tramite identità digitale

### Che cos'è SPID?

SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale.

Per maggiori dettagli ed informazioni sulle modalità vedi il sito ufficiale SPID

### Che cos'è CIE?

CIE è la tua Carta di Identità Elettronica.

Per maggiori dettagli ed informazioni sulle modalità vedi il sito ufficiale CIE

Pertanto, l'Ordine ha provveduto ad adeguarsi alla normativa e dal portale <https://omceoge.iredweb.it/> gli Iscritti possono effettuare tante operazioni, comodamente dallo studio o da casa, riducendo drasticamente la necessità di recarsi presso gli uffici dell'Ente.

### Questi i servizi ad oggi disponibili

- Stampare le ricevute di pagamento delle quote Ordine
- Stampare i pagoPA
- Stampare il certificato di iscrizione
- Iscrivere ai Corsi dell'Ordine
- Stampare l'attestato di partecipazione ai Corsi dell'Ordine
- Stampare l'acquisizione dei crediti ECM dei Corsi dell'Ordine
- Consultare la propria anagrafica per eventualmente segnalare intervenute variazioni

## I Corsi FAD della FNOMCeO

su piattaforma FadInMed  
<https://www.fadinmed.it/>



**Il Codice di Deontologia medica**  
Il corso disponibile dal  
**01 gennaio al 31 dicembre 2023**  
eroga 12 crediti ECM



**Gestione delle infezioni delle vie respiratorie superiori in Medicina Generale in epoca COVID-19**  
Il corso fruibile dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023 eroga 21,6 crediti ECM



**La violenza nei confronti degli operatori sanitari**  
Il corso disponibile dal  
01 gennaio al 31 dicembre 2023  
eroga 10,4 crediti ECM



**Sicurezza e interventi di emergenza negli ambienti di lavoro**  
Il corso aperto per i medici, militari e non, fruibile dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023.  
Il corso eroga 12 crediti ECM



**Prevenzione e gestione delle emergenze nello studio odontoiatrico**  
Il corso eroga 10,4 crediti ECM e sarà disponibile dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023.



**La radioprotezione ai sensi del D.Lgs. 101/2020 per medici e odontoiatri**  
Il corso eroga 8 crediti ECM e sarà fruibile dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023.



**Il tromboembolismo nell'epoca COVID-19**  
Il corso fruibile dal 01 gennaio al 31 dicembre 2023 eroga 5,3 crediti ECM

# Intervista a Claudio Mazzola

Capo Dipartimento Interaziendale e Direttore S.C. Ortopedia delle Articolazioni E.O. Ospedali Galliera



**Claudio Mazzola**  
Capo Dipartimento Interaziendale  
Direttore S.C. Ortopedia delle Articolazioni  
E.O. Ospedali Galliera

**N**asce il DIMO, Dipartimento Interaziendale Metropolitano di Ortopedia di Regione Liguria che vede partner con uno specifico accordo Asl3, Asl4 e l'E.O. Ospedali Galliera. La nuova realtà prevede il coinvolgimento delle tre Ortopedie: per l'E.O. Ospedali Galliera la S.C. Ortopedia delle articolazioni, diretta da Claudio Mazzola; per Asl3 la S.C. Ortopedia e Traumatologia diretta da Luca Pandolfo; per Asl4 la S.C. Ortopedia Protesica e delle Articolazioni, diretta da Pierluigi Cuomo.

#### Quali sono gli obiettivi della nascita del Dipartimento Metropolitano Ortopedico?

Intanto la nascita del dipartimento interaziendale metropolitano ortopedico è la prosecuzione del progetto attivato circa un anno e mezzo fa tra Asl4 e Galliera presso l'Ospedale di Rapallo. È chiaro che il coinvolgimento e la partecipazione della Asl 3 continuerà ad aumentare i numeri dei pazienti e degli interventi da eseguire. Crescerà anche il numero di specialisti che potranno partecipare a questo tipo di progetto. In effetti, l'idea è quella di avere équipe miste che possano integrarsi e lavorare insieme e in collaborazione, in base a quelle che sono le necessità e le richieste. Parlando di numeri, nel 2022 abbiamo eseguito presso l'ospedale di Rapallo circa 340 protesi. Ad oggi nel 2023 siamo a oltre 180 protesi e, in base alle proiezioni che abbiamo fatto, l'obiettivo è arrivare a oltre 450 alla fine dell'anno. È una tendenza destinata ad aumentare: nel 2024 pensiamo ragionevolmente di arrivare a 550/600 protesi di anca e ginocchio.

#### Quali saranno i benefici per il paziente?

Al centro del progetto c'è il paziente, perché è quello a cui dobbiamo dare la massima attenzione. La degenerazione artrosica è una malattia molto invalidante che può avere un impatto sociale pesante, sia in termine di ore lavorative che di prepensionamenti. Ma noi dobbiamo soprattutto tenere conto del paziente che sta male. Per questo dobbiamo dare risposte. E tra gli obiettivi ci sono quelli della diminuzione delle liste d'attesa e quella delle fughe in Asl e in ospedali di altre regioni.

#### In questa ottica, cosa è cambiato con l'ingresso della robotica?

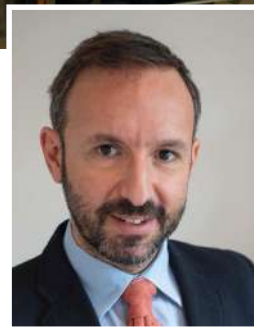
Gli interventi di protesi al ginocchio e all'anca sono cambiati nel corso degli anni. L'utilizzo della robotica si è rivelato sicuramente un supporto fondamentale, non solo per il chirurgo, ma anche per il paziente. Il robot "Mako", che viene utilizzato al Galliera, permette di effettuare operazioni di protesi al ginocchio e all'anca più accurate e meno invasive, grazie proprio al braccio robotico, in grado di guidare la mano del chirurgo secondo il piano operatorio predisposto in anticipo e in ogni minimo dettaglio.

I vantaggi di questa piattaforma robotica sono molti: innanzitutto la verifica in tempo reale del posizionamento delle componenti protesiche e quindi della possibilità di controllare il tessionamento dell'apparato capsulo legamentoso lungo tutta l'escursione articolare; il posizionamento dell'impianto più accurato rispetto alla tecnica manuale; una minore invasività dell'intervento chirurgico; un migliore bilanciamento dei legamenti e una maggiore protezione dei tessuti molli; una diminuzione del dolore post operatorio. Infine, grazie all'impiego del robot, si possono ridurre i tempi di degenza dei pazienti nelle strutture ospedaliere e si accorciano anche i percorsi di riabilitazione. Mako in sostanza, sfrutta le immagini TAC del paziente per creare un modello 3D dell'arto su cui intervenire e su cui il chirurgo può eseguire una simulazione avanzata dell'intervento, dei risultati e degli eventuali rischi. In tal modo, il medico sa sempre anticipatamente qual è la taglia di protesi più adatta per ciascun paziente e il suo corretto posizionamento già prima di entrare in sala operatoria. Questa tecnologia innovativa, inventata anni fa negli States, all'inizio pareva un azzardo, ma oggi è diventata una certezza grazie soprattutto all'incessante attività di ricerca e





alle innovazioni digitali in campo medico». La precisione del braccio robotico guidato dal chirurgo umano (il suo margine di errore è inferiore al millimetro), consente di operare senza intaccare i tessuti sani circostanti. La sostituzione totale dell'articolazione è considerata una delle più grandi innovazioni in campo ortopedico: il tasso di interventi è praticamente quadruplicato nell'ultimo decennio e continuerà a crescere, complici l'invecchiamento della popolazione e l'aumento di problemi di sovrappeso e sedentarietà.



**Pierluigi Cuomo**  
Direttore S.C. Ortopedia Protesica e Delle Articolazioni - Asl 4



**Luca Pandolfo**  
Direttore S.C. Ortopedia e Traumatologia  
Ospedale Villa Scassi - Asl3

### Cosa rappresenta per l'Ospedale Villa Scassi la nascita di questo Dipartimento Interaziendale?

“La costituzione del Dipartimento Metropolitano Ortopedico rappresenta una grande opportunità sia per la cittadinanza che per i Dirigenti Medici Ortopedici della ASL 3. Il Dipartimento consentirà da un lato di implementare il numero delle prestazioni per i pazienti, che necessitano di un intervento chirurgico di protesi d'anca o di ginocchio, riducendo contestualmente i tempi d'attesa e le fughe extra-regione; dall'altro lato il Dipartimento sarà un punto d'attrazione e di crescita professionale per gli ortopedici stessi. Sono entusiasta di far parte di questo progetto, che porterà grande soddisfazione professionale agli operatori e concrete risposte alle esigenze di salute della popolazione.”

### Quale sarà il ruolo dell'ortopedia protesica e delle articolazioni dell'ospedale di Rapallo?

“L'Ospedale di Rapallo si propone come punto di accoglienza del paziente a 360 gradi con il personale di Asl 4 così coinvolto nel processo di cura: il personale medico e infermieristico del pre-ricovero per i pazienti che opereranno per effettuare presso Rapallo gli accertamenti prima dell'intervento; il personale anestesista e infermieristico di sala operatoria ed il personale medico ortopedico che accompagnerà il paziente nel momento dell'intervento; il personale medico ortopedico che assieme al personale infermieristico di reparto assisterà il paziente nella fase post-intervento, supportandolo nei primi passi successivi all'operazione; il personale medico fisiatra e i fisioterapisti che già durante il post-intervento, supporteranno il paziente nella riabilitazione, sia essa erogata in ricovero presso Rapallo o altra sede, sia essa erogata in regime ambulatoriale e domiciliare, in funzione del livello assistenziale migliore per il paziente.

L'ospedale di Rapallo sarà anche il punto di risposta che con l'unione di tutte le professionalità cerca di ridurre e rendere ottimali i tempi di attesa di tutto il percorso, dalla diagnosi con l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali (visite e diagnostica) all'intervento chirurgico ed alle attività riabilitative post-chirurgiche. Sarà poi punto di aggregazione delle professionalità di tutti i Medici Ortopedici che fanno capo al Dipartimento ed alle due Aziende e all'Ente coinvolti nel progetto, favorendo lo scambio di expertise, e fornendo ai pazienti la possibilità di accedere a queste professionalità senza spostarsi verso centri attrattivi ma distanti”.

# I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

## Il ruolo del limite nei bambini e nei giovani I cambiamenti delle problematiche e gli interventi preventivi

### SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

**SABATO 30 SETTEMBRE 2023**

Corso di aggiornamento ECM. Il corso è in fase di accreditamento.

#### PROGRAMMA

##### 9.00 - 9.15 Apertura dei Lavori

Alessandro Bonsignore Presidente dell'Ordine, Luigi Ferrannini Coordinatore della Commissione, Francesca Corso Assessore comunale

##### 9.15 - 11.10 I SESSIONE - Il cambiamento della società: aspetti sociali e psicologici

Moderatori Edvige Veneselli, Luigi Ferrannini  
9.15 - 9.40 Infanzia, adolescenza, gioventù e famiglia oggi

Franco Guido Amoretti

9.40 - 10.05 La disregolazione emozionale nel bambino e nell'adolescente

Lino Nobili  
10.05 - 10.30 Le traiettorie di malattia correlate alla disregolazione emozionale

Gianluca Serafini  
10.30 - 10.50 Discussione

##### 10.50 - 11.20 Coffee break

con video di Esperienze di teatro danza, a cura di Luisa Baldinetti

11.20 - 11.45 Il programma comunale di Politiche per i Giovani, Disagio e solitudine

Francesca Corso

##### 11.45 - 13.00 II SESSIONE

##### Fattori di rischio e prevenzione - Il bambino piccolo e la sua famiglia

Moderatori Giancarlo Ottonello, Roberto Gaggero  
11.45- 12.15 Le regole e i limiti, il ruolo del padre oggi nei primi 1000 giorni

Ezio Aceti (da remoto)  
12.15- 12.40 I Nidi e la Scuola Materna nella nostra città: risorse formative, attualità dell'approccio montessoriano

Doriana Allegri  
12.40 - 13.00 Discussione

##### 13.00 - 14.00 Lunch

con video di Esperienze di teatro danza, a cura di Luisa Baldinetti

##### 14.00- 15.20 III Sessione - Fattori di rischio e prevenzione - Il bambino in età scolare e l'adolescente: quali proposte

Moderatori Cristina Venturino, Thea Giacomini  
14.00 - 14.20 L'apporto della Formazione scolastica oggi - Alessia Patti  
14.20 - 14.40 L'attività dello Psicologo scolastico - Anna Zunino

14.40 - 15.00 L'Osservatorio Regionale

##### contro Bullismo, Cyberbullismo

Anna Pettene  
15.00 - 15.10 Discussione

##### 15.10 - 17.30 IV SESSIONE

##### Tavola rotonda su Esperienze di Attività integrative a prevenzione

Moderatori Elisa De Grandis, Edvige Veneselli

15.10 - 15.30 Il supporto pedagogico e ludico al bambino - Maria Haupt

15.30 - 15.50 La formazione a Scuola sul Cyberbullismo - Roberto Surlinelli

15.50 - 16.10 Il ruolo dello Sport: esperienze di gruppo calcistico giovanile

Salvatore Renna  
16.10 - 16.30 Le iniziative del Teatro Nazionale di Genova - Elena Dragonetti

16.30 - 16.50 La formazione all'attività teatrale - Mirco Bonomi  
16.50 - 17.10 Le attività musicali

Davide Ferrari  
17.10 - 17.30 Discussione generale  
17.30 Considerazioni conclusive - Luigi Ferrannini, Thea Giacomini

17.40 Consegna questionario ECM e chiusura del Corso

**SEGRETERIA SCIENTIFICA:** Luigi Ferrannini, Thea Giacomini, Edvige Veneselli, Commissione Psichiatria e NPI dell'OMCeOGE

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA Tel. 010587846 - Fax 010593558 - ufficioformazione@omceoge.org

# Corso a distanza di umanizzazione della Medicina per gli Operatori Sanitari

**P**ubblicata l'iniziativa formativa a distanza "Curare significa avvicinare la persona", con la prospettiva di accompagnare gli operatori sanitari in una sempre più consapevole "umanizzazione" della medicina.

Si tratta di un corso fruibile a distanza di antropologia ed etica filosofica in prospettiva sanitaria, curato da **Marco Doldi** - docente di teologia morale e bioetica presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Genova - e da **Paolo Petralia**, docente di bioetica presso l'Università di Genova.

Il corso, gratuito ed articolato in sei sessioni di circa un'ora ciascuna, "intende sviluppare l'attenzione degli Operatori sanitari sulla dimensione etica sottesa all'agire professionale - precisano gli Autori -, fornendo loro competenze di base in area antropologica ed etico filosofica, per poi approfondire il loro utilizzo concreto nell'attività quotidiana."

Il corso è disponibile sulla piattaforma di formazione Fad dell'Ordine dei Medici di Genova e della Liguria, per i cui iscritti è stato accreditato con 6 crediti ECM.

"È un piacere dare il via a questo corso a distanza - afferma Alessandro Bonsignore, Presidente dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della provincia di Genova - perché è particolarmente importante parlare di etica e di prendersi cura, soprattutto in questo momento storico così particolare, senza perdere di vista il rapporto me-

dico paziente, approcciando le persone non come patologie da curare, ma come persone da prendere in cura una per una."

Il corso, prodotto ed edito da Ggallery di Genova, messo gratuitamente a disposizione degli Enti e delle Realtà sanitarie che vorranno diffonderlo nei loro canali formativi, indirizzando una richiesta scritta agli autori, nella logica di contribuire a fondare sempre di più un comportamento consapevole ed umano di cura.

"Oggi studiare la medicina non significa solo studiare la malattia per debellarla, ma trattare con il paziente nella sua completezza di essere umano - afferma il Magnifico Rettore dell'Università di Genova Federico Delfino -, per cui ringrazio davvero gli organizzatori di aver proposto il tema delle medical humanities ad una platea ampia di studenti e operatori, a cui il corso potrà offrire competenze molto importanti".

Il corso prosegue infatti l'impegno degli Autori Doldi e Petralia di mettere a disposizione strumenti di formazione nel campo delle medical humanities, dopo la pubblicazione a fine 2021 del volume edito da Mattioli-Parma "Curare la persona. Il volto umano della medicina", presentato in una ventina di eventi in tutta Italia.

"Una grande iniziativa che affronta il tema della cura nella maniera più chiara e più vera - conclude l'Assessore alla Salute della Regione Liguria Angelo Gratarola -, e che unisce alle alte competenze necessarie per fare il medico anche l'insegnamento di caratteristiche altrettanto fondamentali come l'empatia e l'ascolto."

## CORSO DISPONIBILE DAL 3 LUGLIO 2023 AL 30 GIUGNO 2024

Durata 6 ore - Crediti ECM FAD 9

**Razionale:** Etica in sanità: perché?

- **Invitare ad uno sguardo antropologico** adeguato sull'uomo, richiamando alcune conclusioni a cui è giunta la ricca riflessione occidentale. Come definire adeguatamente l'uomo? In che cosa consiste la sua specificità rispetto agli altri esseri viventi? Come conosce e sceglie?
- **Offrire conoscenze etiche** a riguardo dell'atto morale, della coscienza, dell'agire umano virtuoso
- **Promuovere lo sviluppo delle qualità umane e professionali del sanitario**, invitando alla coerenza di principi, valori e agire medico. In tal senso antropologia ed etica aiutano la formazione non solo di un "buon medico", ma di "medico buono". Questo ha inevitabili ricadute sulla propria esistenza e sugli atteggiamenti che si coltivano nei confronti del nascere, dell'ammalarsi, del morire, e dell'assistere
- **Porre le basi per un ragionamento bioetico** che distingue con attenzione il piano scientifico, quello antropologico, quello morale, quello giuridico, al fine di giungere ad un adeguato giudizio sulla scelta da compiere

## PROGRAMMA

### MODULO INTRODUTTIVO

Interventi di:

- **Alessandro Bonsignore**, Presidente OMCEOGE
- **Federico Delfino**, Rettore Unige
- **Angelo Gratarola**, Assessore alla Sanità Regione Liguria
- **Paolo Petralia**, DG ASL4 genovese
- **Monsignor Marco Doldi**, Docente presso Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure, Corso Di Laurea In Scienze Religiose

### MODULO 1 - 1 ora

Necessità di un'adeguata conoscenza etica  
Antropologia filosofica

### MODULO 2 - 50 min

Antropologia ed etica al servizio della medicina  
Conoscere "oltre le realtà fisiche"  
L'uomo, tra forza e fragilità

### MODULO 3 - 50 minuti

Chi è l'uomo? È persona  
Il volto umano della medicina

### MODULO 4 - 45 minuti

Perché parlare di etica?  
Etica ed esperienza morale.  
L'etica nella professione.  
Questioni tecniche: l'atto morale.

### MODULO 5 - 35 minuti

Medicina ed etica  
La legge morale  
La coscienza

### MODULO 6 - 50 minuti

La medicina, impresa morale  
L'agire virtuoso  
Alcuni principi d'etica medica

### Responsabile scientifico:

**Paolo Petralia** | Direttore generale - ASL 4 S.S.R. Ligure, Vicepresidente nazionale vicario della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO)

### Relatori:

**Paolo Petralia, Mons. Marco Doldi** | Docente presso Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure - Corso di Laurea In Scienze Religiose

# L'ABC per affrontare l'emergenza caldo

## Consigli utili



**Paolo Cremonesi**  
Segretario OMCeOGE

### ABITUDINI COMPORTAMENTALI GENERALI

- Evitate di uscire, svolgere attività fisica o portare i bambini al parco nelle ore più calde (dalle 11.00 alle 18.00).
- Non rimanete all'interno di auto-veicoli parcheggiati e non lasciatevi i bambini, neanche per poco tempo! (Idem per gli animali).
- Il bambino sul passeggino soffrirà molto meno il caldo se utilizzerete un asciugamano di cotone o lino da poggiare sullo schienale.
- Evitate di passare all'improvviso dal caldo al freddo e viceversa.
- In caso di malore consultate il vostro medico di famiglia o lo specialista di fiducia.
- Recatevi al Pronto Soccorso solo in casi di effettiva emergenza.
- Il numero telefonico unico di chiamata sanitaria di emergenza è il "1-1-2".
- Utilizzare per l'esposizione ai raggi solari occhiali con lenti da sole con protezione UV.

### Bere - Mangiare - Vestirsi

Bevete almeno 2 litri di liquidi al giorno (acqua, succhi di frutta, minestre,

thè - anche deteinato - orzo, tisane) anche se non ne sentite lo stimolo, e salvo diverso parere del medico. Attenzione però a non assumere troppi zuccheri con le bevande, soprattutto se siete diabetici!

I bambini si disidratano molto facilmente, è importante ricordargli di bere.

Gli anziani hanno diminuito il senso della sete per cui anche per loro è importante ricordargli di bere.

- Evitate bevande alcoliche, bevande troppo fredde, troppo zuccherate e/o troppe bevande gassate.
- Evitate pasti abbondanti.
- Riducete la carne grassa, i fritti, i formaggi grassi, i cibi molto conditi e piccanti.
- Preferite pasti leggeri con frutta, verdura, carni magre, pesce, pasta o riso e gelati di frutta (salvo controindicazioni mediche)
- Fate attenzione alla corretta conservazione dei cibi in particolare pesci, carne, alimenti con uova
- Controllate o fate controllare la pressione arteriosa.
- Non modificate né sospendete le terapie in atto senza prima consultare il medico di fiducia.
- Indossate abiti leggeri in fibre naturali (cotone o lino) di colore chiaro e non troppo aderenti. Evitate le fibre sintetiche.
- Se vi esponete al sole, proteggete il capo con un cappello leggero a falde larghe. Non dimenticate MAI di coprire con un cappellino il vostro bambino, in città come sulla spiaggia.
- Lavatevi con acqua a temperatura ambiente o appena tiepida per abbassare la temperatura corporea, evitando bruschi sbalzi di temperatura. Rinfrescatevi frequentemente il viso e i polsi con acqua fresca.

### Solidarietà

- se hai parenti o vicini anziani o con problemi di salute, informati sul loro stato di salute.

! Segni e sintomi della disidratazione	
Segni	Sintomi
Calo della PA sistolica nel passaggio dal clinico-all'orto-statismo di oltre 20 mm Hg (1)	Irritabilità Distraibilità Ipersomnia fino alla letargia Astenia Anoressia Scosse muscolari
Calo della PA diastolica nel passaggio dal clinico-all'orto-statismo di oltre 10 mm Hg (1)	
Tachicardia (>100 battiti al minuto) (2)	
Cute anelastica, sollevabile in ampie pliche che molto lentamente si appianano dopo la rimozione della pinzatura	
Mucose secche e fissurate	
Bulbi oculari ipotonicici	
Vene giugulari non evidenti anche in clinostatismo	

*N.B. Questi sono segni e sintomi della disidratazione in sé. Naturalmente possono coesistere in vario modo segni e sintomi del colpo di calore o semplicemente della risposta termoregolatrice, come sudorazione e tachipnea.*

(1) La disidratazione può compromettere selettivamente l'adattamento della PA sistolica o di quella diastolica al passaggio dal clinico-all'orto-statismo.

(2) Può mancare se il funzionamento del sistema nervoso autonomo è compromesso da malattie (es. diabete) o farmaci (es. beta-bloccanti).

### ATTENZIONE

Prestare particolare attenzione ai sintomi specifici di disidratazione o colpo di calore che potrebbero essere attribuiti ad altre cause.

- Difficoltà di addormentamento, sonnolenza, affaticamento, disturbi del comportamento.
- Aumento della temperatura corporea.
- Difficoltà respiratorie e aumento della frequenza cardiaca.
- Disidratazione, nausea, vomito
- Peggioramento delle patologie presenti specialmente respiratorie e cardiovascolari.

**Attenzione all'aggravamento di patologie croniche preesistenti e ai sintomi della disidratazione**

## Il colpo di calore

Il danno diretto del metabolismo cellulare è evidente per temperature superiori ai 41°C, ma questo danno è anticipato e potenziato da disidratazione, ipossiemia, ipoperfusione e acidosi. Pertanto, sono particolarmente esposti i soggetti disidratati, con insufficienza respiratoria o cardiaca, diabete mal compensato, polisclerosi vascolare. Gli effetti sono evidenti su tutto l'organismo, ma specialmente su:

- **sistema nervoso centrale:** predomina all'inizio il danno cerebellare, data la particolare termolabilità delle cellule di Purkinje. Pertanto atassia, dismetria e disartria sono sintomi di esordio. La cefalea segue, generalmente, alla diretta esposizione al sole e non è quindi tipica del colpo di calore in età geriatrica
- **rene:** l'insufficienza renale acuta è un evento raro
- **fegato:** il danno epatico, sia ischemico che colestatico, culmina 48-72 ore dopo il colpo di calore e può cau-

sare un tardivo peggioramento dello stato generale

- **sangue:** anemia e, soprattutto, diatesi emorragica legata all'effetto anticoagulante del calore in sé, alla termolabilità dei megacariociti, alla frequente attivazione di una coagulazione intravascolare disseminata e alla deficitaria sintesi di fattori della coagulazione da parte del fegato. Non bisogna quindi sottovalutare manifestazioni emorragiche anche modeste, come ecchimosi o piccoli ematomi
- **cuore:** le basse resistenze periferiche da vasodilatazione causano aumento della portata cardiaca, ma il danno termico sul cuore esita in ipotensione e tachiaritmie
- **muscoli:** episodi di necrosi muscolare portano a flaccidità diffusa
- **sistema endocrino:** iperglicemia iniziale e, sopravvenuta l'insufficienza epatica, ipoglicemia tardiva. L'ipoglicemia può però essere precoce in malati malnutriti o con epatopatia e dominare il quadro clinico

- **polmone:** iperventilazione e alcalosi in fase iniziale, acido- si metabolica e rischio di edema polmonare cardiogeno in fase avanzata
- **cute:** iperidrosi, specie ascellare, data la maggiore sensibilità delle ghiandole sudoripare ascellari allo stimolo termico. Può sopravvenire ipoidrosi "da esaurimento", anche se può esserci fin dall'esordio per cause concomitanti (diabete, farmaci, anticollinergici, etc.)

! Colpo di calore: rapporto tra danno e sintomi o segni	
Meccanismo	Effetti e note
Rabdomiolisi	Rarissima nelle forme a riposo
Vasodilatazione, miocardio depressione	Ipotensione, tachiaritmia, Epa
Danno cerebellare	Deficit dell'equilibrio, poi del sensorio
Lesione del cristallino	Cataratta
Insufficienza renale	Inizialmente prerenale
Intestino: danno termico e da ipovolemia	Ulcere, anche sanguinanti
Fegato: danno tardivo (alta riserva)	Insufficienza epatica e colestasi differita di 2-3 giorni
Anemia e diatesi emorragica	Cellule progenitrici termolabili Disidratazione->Trombosi, Dic Fattori della coagulazione e piastrine termolabili Insufficienza epatica
Ipo-perfusione e inibizione enzimatica	Acidosi metabolica

**Sono particolarmente esposti a colpi di calore i soggetti disidratati, con insufficienza respiratoria o cardiaca, diabete mal compensato, polisclerosi vascolare**

## ! Farmaci che possono aggravare gli effetti del calore sulla salute

<b>Farmaci che possono determinare squilibrio idroelettrolitico</b>		Diuretici, in particolare quelli dell'ansa Tutti i farmaci in grado di determinare diarrea o vomito (colchicina, antibiotici, codeina, antiblastici)
<b>Farmaci che riducono la funzionalità renale</b>		Fans Sulfaniluree
<b>Farmaci i cui livelli plasmatici aumentano molto con la disidratazione</b>		Ciclosporina Litio Digossina Anticomicoziali Biguanidi Statine
<b>Farmaci che interferiscono con la termoregolazione</b>	con meccanismo centrale	Neurolettici Serotoninergici
	ostacolando la sudorazione	Anticolinergici Atropina Triciclici Antistaminici H1 Antiparkinsoniani Spasmolitici Neurolettici Disopiramide Antiemeticanti Vasocostrittori
	farmaci che riducono la gittata cardiaca	Beta-bloccanti Diuretici
	farmaci che aumentano il metabolismo basale	Tiroxina
<b>Farmaci che potenziano gli effetti del caldo sulla pressione arteriosa</b>	farmaci che riducono la pressione arteriosa	Tutti gli antipertensivi Tutti gli antianginosi
<b>Farmaci che, riducendo lo stato di vigilanza, rendono il soggetto incapace di adottare strategie difensive</b>		Ipnocici, sedativi, psicofarmaci in generale

## ! Esempi di aggravamento di patologie croniche preesistenti in corso di ondate di calore

Patologia	Meccanismi	Effetti
Bpco	L'iperventilazione, indispensabile per la termodispersione, aggrava il lavoro respiratorio. La disidratazione ostacola l'espettorazione	Rischio di scompenso della Bpco. Aumento del fabbisogno di O2 in corso di O2-terapia.  Riacutizzazione bronchitica
Scompenso cardiaco	La vasodilatazione causa un sovraccarico di volume sul cuore. L'iperventilazione aumenta il lavoro respiratorio	Peggioramento dello scompenso
Ipertensione	La disidratazione accentua l'effetto dei farmaci ipotensivi	Rischio di ipotensione, non solo ortostatica, ipoperfusione di organi vitali, cadute
Diatesi trombotiche	La disidratazione facilita la trombogenesi	Accresciuto rischio di trombosi
Insufficienza cerebrovascolare	La disidratazione può ridurre la perfusione cerebrale, specie se c'è un deficit dei meccanismi di autoregolazione	Manifestazioni ischemiche cerebrali acute e croniche
Insufficienza renale cronica	La disidratazione limita la funzione renale compromessa già dal ridotto potere di concentrare le urine	Peggioramento dell'insufficienza renale

Tabelle CCM - Ministero della Salute



# La Corte di Cassazione ritorna sul tema del consenso informato



Avv. Alessandro Lanata

**L**a recente pronuncia della Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione, la n. 16633 depositata il 12 giugno ultimo scorso, affronta il tema del consenso informato e della correlativa responsabilità dei curanti.

Il profilo giuridico che qui ci occupa rimane sempre attuale, visto che spesso volte la richiesta del risarcimento del danno biologico da parte dei pazienti viene, appunto, accompagnata dalla richiesta di risarcimento del danno non patrimoniale per lesione del diritto all'autodeterminazione. Il caso di specie, infatti, ricade in tale ambito. Ciò, in quanto il paziente, nel lamentare un aggravamento nei mesi successivi alle dimissioni della sintomatologia dolorosa che l'aveva spinto a sottoporsi ad un intervento chirurgico di asportazione di ernia discale, ha richiesto di essere risarcito sia dei danni biologici e patrimoniali sia, appunto, dei danni derivanti dalla lesione del diritto all'autodeterminazione per asserita mancanza del consenso informato. Il Tribunale aveva rigettato le domande risarcitorie del paziente mentre la Corte di Appello, seppur escludendo la sussistenza di un danno biologico ascrivibile a malpractice medica, aveva condannato l'Azienda sanitaria al pagamento di € 7.000,00 a fronte della ritenuta mancanza di prova che fosse stata fornita al paziente adeguata

e completa informazione anche sulle possibili complicanze dell'intervento, comunque correttamente eseguito. Pertanto, l'Azienda sanitaria ha proposto ricorso per cassazione, adducendo argomentazioni difensionali che la sentenza in esame ha così compendiatamente: *"...la prova andava desunta dalla sottoscrizione del modulo di consenso informato; è vero che detto documento non è ricco di dettagli in ordine all'intervento, ma è pur vero che l'informazione può essere data anche oralmente e la relativa prova trarsi per presunzioni; peraltro un modulo eccessivamente dettagliato potrebbe far ritenere inadeguata l' informativa medica proprio perchè troppo articolata e complessa e, quindi, non intellegibile per un paziente privo di conoscenze specifiche; tanto più nella specie in ragione delle "ridotte risorse" del paziente, "anche sulla precisione del linguaggio", attestate dal c.t.u.; nella specie l'elemento indiziario da cui trarre la prova per presunzioni dell'adeguata informativa si doveva trarre dal fatto che il paziente era stato sottoposto a diverse visite e controlli; tale elemento emergeva dal modulo sottoscritto del consenso informato; altre prove documentali da valutare in tal senso erano rappresentate: a) dalla annotazione nel diario clinico in ordine all'avvenuta informazione redatta dal medico che vi aveva materialmente provveduto; b) dal giudizio espresso dal c.t.u. secondo cui "non risulta esservi stata alcuna carenza nella informazione del paziente che ha regolarmente firmato un consenso informato". Una seconda censura è svolta nel successivo paragrafo intitolato "Impossibilità di ricomprendere all'interno dell'obbligo informativo anche le conseguenze anomale o comunque statisticamente irrilevanti"..."*

Le difese che precedono non hanno trovato accoglimento da parte dei Giudici di legittimità i quali, una volta di più, hanno dato conto di voler mantenere un approccio rigoroso sulla raccolta del consenso informato.

Nel dettaglio, il Supremo Collegio si è espresso come segue: *"...La questione di diritto cui è riferita la doglianza risulta infatti decisa dalla Corte di merito in modo conforme alla giurisprudenza della Corte e l'esame dei motivi non offre elementi per confermare o mutare l'orientamento della stessa. Questa Corte ha invero ripetutamente affermato che il consenso del pa-*



ziente, oltre che informato, dev'essere consapevole, completo (deve riguardare cioè tutti i rischi prevedibili, compresi quelli statisticamente meno probabili, con esclusione solo di quelli assolutamente eccezionali ed altamente improbabili) e globale (deve coprire non solo l'intervento nel suo complesso, ma anche ogni singola fase dello stesso), dall'altro, esso deve essere esplicito e non meramente presunto o tacito (anche se presuntiva, per contro, può essere la prova, da darsi dal medico, che un consenso informato sia stato prestato effettivamente ed in modo esplicito: Cass. n. 20984 del 2012; n. 26827 del 2017; n. 7248 del 2018; n. 9053 del 2018; n. 9807 del 2018; n. 9179 del 2018; n. 16336 del 2018; n. 3992 del 2019). Nella specie non risulta che la complicità verificatasi sia stata considerata, anche dai consulenti, eccezionale o altamente improbabile, essendo piuttosto ad essa assegnata una percentuale di verifica (5%) bensì bassa ma tuttavia non a tal punto da potersi qualificare nei termini anzidetti. Del tutto irrilevante in tale contesto, oltre che privo di riconoscibile consistenza sul piano lessicale, l'assunto che l'accertata origine della sintomatologia dolorosa, ossia la "reazione cicatriziale determinata da fattori di predisposizione individuale", non potrebbe considerarsi una vera e propria complicità medica. **Quel che rileva infatti, ai fini della valutazione da compiere sulla completezza delle informazioni da fornire al paziente, è che si tratti di evento correlabile alla prestazione sanitaria, la cui possibile verifica sia comunque nota nella letteratura medica e come tale prevedibile, ancorchè quale conseguenza di bassa frequenza statistica...**"

Nel prosieguo della sentenza in esame la Corte si è dilungata a trattare delle conseguenze pregiudizievoli derivanti dall'inadeguata informativa, rappresentate dalle sofferenze di carattere morale derivate dagli esiti inattesi dell'intervento in termini di sorpresa, impreparazione, maggiore afflittività.

Al riguardo, il Supremo Collegio **ha rilevato la sussistenza di un danno risarcibile da lesione del diritto all'autodeterminazione "se e solo se, a causa del deficit informativo, il paziente abbia subito un pregiudizio, patrimoniale oppure non patri-**

**moniale (ed, in tale ultimo caso, di apprezzabile gravità), diverso dalla lesione del diritto alla salute, in termini di sofferenza soggettiva e contrazione della libertà di disporre di se stesso, psichicamente e fisicamente, da allegarsi specificamente e da provarsi concretamente, sia pure a mezzo di presunzioni".**

Inoltre, v'è da dire che i Giudici di legittimità, prendendo a spunto l'evenienza in cui il paziente allegi la violazione dell'obbligo informativo e la ponga in relazione sia alla lesione del diritto all'autodeterminazione sia alla lesione del diritto alla salute a fronte del peggioramento dell'iniziale quadro clinico, hanno colto l'occasione per offrire un vero e proprio schema volto a dirigere la valutazione del Giudicante e le statuizioni conseguenti:

**"I) ricorrono: a) il consenso presunto (ossia può presumersi che, se correttamente informato, il paziente avrebbe comunque prestato il suo consenso); b) il danno iatrogeno (l'intervento ha determinato un peggioramento delle condizioni di salute preesistenti); c) ciò a causa della condotta inadempiente o colposa del medico - in tal caso sarà risarcibile il solo danno alla salute del paziente, nella sua duplice componente relazionale e morale, conseguente alla non corretta esecuzione, inadempiente o colposa, della prestazione sanitaria;**

**II) ricorrono: a) il dissenso presunto (ossia: può presumersi che, se correttamente informato, il paziente avrebbe rifiutato di sottoporsi all'atto terapeutico); b) il danno iatrogeno (l'intervento ha determinato un peggioramento delle condizioni di salute preesistenti); c) la condotta inadempiente o colposa del medico nell'esecuzione della prestazione sanitaria - in tal caso sarà risarcibile sia, per intero, il danno, biologico e morale, da lesione del diritto alla salute, sia il danno da lesione del diritto all'autodeterminazione del paziente, ossia le conseguenze dannose, diverse dal danno da lesione del diritto alla salute, che siano allegare e provate, sia pure per presunzioni;**

**III) ricorrono sia il dissenso presunto che il danno iatrogeno ma non la condotta inadempiente o colposa del medico nell'esecuzione della prestazione sanitaria (l'intervento è stato correttamente eseguito): in tal caso il risarcimento sarà liquidato con riferimento alla violazione del diritto all'autodetermina-**

zione (sul piano puramente equitativo), mentre la lesione della salute - da considerarsi comunque in relazione causale con la condotta, poichè, in presenza di adeguata informazione, l'intervento non sarebbe stato eseguito - andrà valutata in relazione alla eventuale situazione "differenziale" tra il maggiore danno biologico conseguente all'intervento ed il preesistente stato patologico invalidante del soggetto;

IV) ricorre il consenso presunto (ossia può presumersi che, se correttamente informato, il paziente avrebbe comunque prestato il suo consenso) e non vi è alcun danno derivante dall'intervento: in tal caso nessun risarcimento sarà dovuto;

V) ricorrono il consenso presunto e il danno iatrogeno, ma non la condotta inadempiente o colposa del medico nell'esecuzione della prestazione sanitaria (l'intervento è stato correttamente eseguito): in tal caso, il danno da lesione del diritto, costituzionalmente tutelato, all'autodeterminazione sarà risarcibile qualora il paziente allegghi e provi che, dalla omessa, inadeguata o insufficiente informazione, gli siano comunque derivate conseguenze dannose, di natura non patrimoniale, diverse dal danno da lesione del diritto alla salute, in termini di sofferenza soggettiva e contrazione della libertà di disporre di se stesso, psichicamente e fisicamente (v. Cass. n. 28985 del 2019, cit.)...".

Ritornando dai rilievi generali che precedono alla disamina del caso specifico, valga osservare che il Supremo Collegio ha ritenuto di condividere l'impostazione di giudizio seguita dalla Corte di Appello la quale, in presenza di un deficit informativo dedotto come lesivo del diritto all'autodeterminazione, aveva ravvisato la fondatezza della domanda risarcitoria all'uopo evidenziando l'apprezzabilità di conseguenze dannose risarcibili ma distinte dal danno alla salute.

Sul punto, merita citare l'eloquente passaggio argomentativo della sentenza di appello ripreso e condiviso dalla Corte di Cassazione: "considerata la gravità della condizione fisica del signor A.A., conseguita alle complicità dell'intervento, la condizione probatoria da valutare impone di interrogarsi se il corretto adempimento, da parte del medico, dei suoi doveri informativi avrebbe prodotto l'effetto della non esecuzione dell'intervento chirurgico dal quale, senza colpa di alcuno, lo stato patologico è poi derivato, ovvero avrebbe consentito al paziente la necessaria preparazione e la necessaria predisposizione ad affrontare il periodo post-operatorio nella piena e necessaria consapevolezza del suo dipanarsi nel tempo. Nel caso in esame è stato provato che i medici non hanno correttamente adempiuto al dovere di informazione ed è risultato evidente che il signor A.A. non era assolutamente consapevole delle conseguenze negative che l'intervento avrebbe potuto avere e che poi ha effettivamente avuto. Considerata la gravità delle condizioni di salute del paziente successivamente all'intervento medico si può ragionevolmente presumere che, anche se avrebbe" (rectius, avesse) "acconsentito comunque all'esecuzione dell'intervento (perchè non ha provato che se correttamente informato lo avrebbe rifiutato), non è stato però messo nelle condizioni di valutare se affrontarne le conseguenze".

L'articolato percorso motivazionale seguito nella pronuncia di cui si tratta pone, dunque, la raccolta del consenso informato nella soglia degli adempimenti primari da parte dei curanti, garantendo l'osservanza di tale ineludibile incombenza mediante il riconoscimento di una voce risarcitoria specifica e svincolata dalla corretta esecuzione dell'atto medico.

## Il Dermochirurgo incontra il Medico di Medicina Generale

La dermochirurgia o chirurgia dermatologica è una parte integrante e fondamentale dell'attività del dermatologo. La formazione in dermatologia consente al dermochirurgo di affrontare e trattare al meglio le malattie della pelle, anche quando queste abbiano bisogno di terapia chirurgica. È stato stimato, infatti, che fino al 50% della patologia dermatologica richiede chirurgia, sia nelle sue fasi di accertamento diagnostico con le biopsie, sia nella terapia, ad esempio mediante la asportazione di un nevo sospetto. Il percorso di formazione del dermatologo prevede ormai la frequentazione della sala operatoria e l'acquisizione dei fondamenti minimi necessari. La SIDCO, Società Italiana di Dermatologia



Chirurgica ed Oncologica, rappresenta al meglio il ruolo che il dermochirurgo ha nella cura delle malattie della pelle.

L'obiettivo di questo convegno è quello di dimostrare al medico di medicina generale quanta importanza abbia nella attività del dermatologo la dermochirurgia. Verranno presentati casi clinici esemplari e situazioni cliniche tipiche, risolvibili solo con l'utilizzo di attività

tipicamente chirurgiche.

Le conoscenze maturate consentiranno ai medici frequentatori di meglio confrontarsi con le patologie dermatologiche che i loro pazienti possano presentare, aiutandoli e consigliandoli al meglio nel loro percorso diagnostico/terapeutico.

Il corso prevede tre interventi ed è destinato ad un massimo di 50 medici di medicina generale, con interventi da parte del dottor Giovanni Ghigliotti, dermatologo di Genova, del dottor Paolo Tavilla, chirurgo plastico di Genova e del dottor Giuseppe Cannata, dermatologo di Imperia e delegato Sidco per la Liguria

Gli argomenti trattati saranno:

- La dermochirurgia nella diagnostica dermatologica
- La dermochirurgia nella terapia dei tumori cutanei
- La dermochirurgia high tech

Si svolgerà presso la Sala Convegni dell'**Ordine dei Medici di Genova giovedì 21 settembre a partire dalle ore 19.30**

Sarà preceduto da un cocktail di benvenuto. Le iscrizioni possono essere effettuate scrivendo all'indirizzo email [dermatologo.cannata@gmail.com](mailto:dermatologo.cannata@gmail.com) oppure telefonando al numero **3408442279**



# Proroga del termine del versamento delle imposte



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato Giulietti  
Ragionieri e Dottori Commercialisti

**P**rorogati i termini di versamento delle imposte per i titolari di partita iva soggetti agli isa, minimi e forfettari. Come annunciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato stampa del 14 giugno scorso, il termine, per i versamenti, risultanti dai modelli REDDITI 2023, IRAP 2023 e IVA 2023, è prorogato dal 30 giugno 2023 al 20 luglio 2023.

L'Amministrazione finanziaria ha precisato che la proroga di cui sopra opera solo ed esclusivamente in relazione ai contribuenti che esercitano attività per le quali sono approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), precisando che possono beneficiare anche gli aderenti al regime forfettario o dei c.d. "minimi" di fatto esclusi dagli ISA.

I contribuenti di cui sopra possono pagare in un momento ancora successivo e cioè il 31 luglio 2023, pagando un interesse corrispettivo dello 0,40%.

I requisiti per l'accesso alla proroga sono i seguenti:

- esercitare attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), di cui all'art. 9-bis del DL 50/2017 (l'esclusione in quanto minimo o forfettario non rileva, rileva che per il tipo di attività, codice Ateco, siano previsti gli isa);
- dichiarare ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze (pari a 5.164.569,00 euro).

Possono fruire della proroga coloro i quali partecipano a società o associazioni soggette agli ISA. A titolo esemplificativo, il professionista che conduce l'attività, insieme ad altri colleghi, nella forma dello studio associato, può godere del-

la proroga in quanto membro di associazione professionale soggetta agli ISA.

La proroga riguarda i seguenti tributi:

- il saldo 2022 e l'eventuale primo acconto 2023 dell'IRPEF, dell'IRES e dell'IRAP;
- il saldo 2022 dell'addizionale regionale IRPEF;
- il saldo 2022 e l'eventuale acconto 2023 dell'addizionale comunale IRPEF;
- il saldo 2022 e l'eventuale primo acconto 2023 della "cedolare secca sulle locazioni";
- il saldo 2022 e l'eventuale primo acconto 2023 dell'imposta sostitutiva (15% o 5%) dovuta dai lavoratori autonomi e dagli imprenditori individuali rientranti nel regime fiscale forfettario ex L. 190/2014;
- il saldo 2022 e l'eventuale primo acconto 2023 dell'imposta sostitutiva del 5% dovuta dai lavoratori autonomi e dagli imprenditori individuali che adottano il regime dei c.d. "contribuenti minimi" (art. 27 co. 1 del DL 98/2011);
- il saldo 2022 e l'eventuale primo acconto 2023 della c.d. "tassa etica";
- le altre imposte sostitutive (es. per la rivalutazione dei beni d'impresa, capital gain in regime di dichiarazione) o addizionali che seguono gli stessi termini previsti per le imposte sui redditi;
- il saldo 2022 e l'eventuale primo acconto 2023 delle imposte patrimoniali dovute da parte delle persone fisiche, delle società semplici e degli enti non commerciali, residenti in Italia, che possiedono immobili e/o attività finanziarie all'estero (IVIE e/o IVAFE);
- l'IVA dovuta sui maggiori ricavi o compensi dichiarati per migliorare il proprio profilo di affidabilità in base agli ISA.

Oltre ai tributi di cui sopra è possibile pagare entro il termine prorogato il diritto camerale, tributo dovuto dai soggetti iscritti al Registro delle Imprese.

In sostanza sono esclusi dalla proroga:

- le persone fisiche che non esercitano attività d'impresa o di lavoro autonomo, neppure tramite partecipazione a società o associazioni;
- i contribuenti che svolgono attività d'impresa o di lavoro autonomo per le quali non sono stati approvati gli ISA;
- i contribuenti che svolgono attività d'impresa o di lavoro autonomo per le quali sono stati approvati gli ISA, ma che dichiarano ricavi o compensi superiori al previsto limite di 5.164.569,00 euro.

## QUOTA A

# Tutti i vantaggi per gli Iscritti

**E**videnziato che la Quota A non è una tassa ma un contributo che ogni professionista accantona in un salvadanaio previdenziale che cresce in proporzione ai versamenti fatti. Poiché dal 2012 questa gestione funziona con il metodo contributivo, più si versa più si prenderà di pensione. I benefici della Quota A non si limitano alla pensione, che già di per sé restituisce con gli interessi tutti i versamenti fatti durante la vita professionale. La Quota A dà infatti diritto a una lunga serie di prestazioni di welfare che vengono garantite a tutti gli iscritti senza costi aggiuntivi. Mutui per i giovani, sussidi in caso di difficoltà o in caso di calamità naturali, assicurazione gratuita per long term care: sono alcune delle tutele previste.



## Cosa ti dà la Quota A



 <h3>MUTUI AGEVOLATI</h3> <p>Fino a 300mila euro a tasso fisso per acquistare la prima casa o lo studio professionale. I mutui sono studiati per i medici e gli odontoiatri fino a 40 anni di età. Condizioni di accesso agevolate che permettono la concessione anche a chi ha un reddito modesto.</p>	 <h3>GENITORIALITÀ</h3> <p>Assegno di maternità di almeno 6.688 euro alle dottoresse che non hanno altre tutele. Bonus di 2.000 euro per le spese del primo anno di vita del bambino. Sussidio di maternità anche alle studentesse iscritte all'Enpam: 5.569 euro.</p>	 <h3>CALAMITÀ NATURALI</h3> <p>Fino a 19.500 euro di aiuti a fondo perduto in caso di danni alla prima abitazione o allo studio professionale, ma anche a beni mobili come ad esempio automezzi, computer e attrezzature.</p>	 <h3>INABILITÀ alla PROFESSIONE</h3> <p>Garanzia di poter contare su un reddito di 17mila euro all'anno minimo in caso di inabilità assoluta e permanente alla professione. Questa tutela riguarda tutti, senza requisiti minimi di anzianità contributiva.</p>	 <h3>SUSSIDI</h3> <p>Aiuti a colleghi in situazioni economiche difficili (sussidio fino a circa 9.119 euro l'anno): il sussidio può scattare per interventi chirurgici, cure non a carico del Sen, assistenza ad anziani, non autosufficienti, portatori di handicap, spese sostenute dal nucleo familiare per la malattia o il decesso dell'iscritto, spese funerarie, eventi imprevisti.</p>
 <h3>LTC (Long term care)</h3> <p>Assicurazione per il rischio di non autosufficienza che, in aggiunta alla pensione, ti darà un assegno di 1.200 euro al mese esentasse vita natural durante (se acquistata individualmente questa polizza da sola costerebbe circa 400 euro annui).</p>	 <h3>REVERSIBILITÀ</h3> <p>La pensione Enpam è reversibile ai familiari che ne hanno diritto, con percentuali maggiori rispetto al sistema Inps. Es: coniuge 70% della pensione invece del 60%. La pensione è cumulabile con altri redditi. Per gli orfani sono anche previste borse di studio.</p>	 <h3>PENSIONE</h3> <p>Non solo assistenza: tutti i contributi di Quota A tornano indietro sotto forma di pensione (calcolo contributivo o migliore). Sai quanto riceverai? Entra nell'area riservata di <a href="http://www.enpam.it">www.enpam.it</a> e controlla la tua ipotesi di pensione di Quota A. Sai quanto hai versato nel corso della tua vita professionale? Controlla il tuo estratto conto contributivo, sempre nell'area riservata.</p>	 <h3>PENSIONARI PRIMA</h3> <p>Gli anni di Quota A valgono per andare in pensione con il sistema del cumulo gratuito (es: un dipendente che ha 3 anni di Quota A prima dell'assunzione e 35 anni di carriera in ospedale ha 3+35=38 anni di anzianità contributiva. Gli studenti che si iscrivono facoltativamente all'Enpam al 5° e 6° anno di università, hanno di fatto due anni di riscatto di laurea già pagato.</p>	 <h3>COSTO REALE</h3> <p>La Quota A costa meno di quanto sembra. Esempio: medico che ha superato i 40 anni, residente a Roma, con oltre 50mila euro di reddito lordo; in apparenza versa 1.803,42 euro di Quota A ma nella dichiarazione dei redditi recupera poi quasi 851,75 euro (restituzione o abbattimento del 43% di Irpef, 3,33% di addizionale regionale e 0,9% di addizionale comunale). Costo reale: 951,67 euro.</p>

## NUOVI MUTUI ENPAM PER MOLTI PIÙ MEDICI E DENTISTI: SCADENZA 11 SETTEMBRE 2023

Comprare o ristrutturare casa e studio professionale adesso è un'opportunità a disposizione di molti più medici e dentisti. L'Enpam ha infatti ampliato la platea di quanti potranno fare domanda per i mutui ad accesso agevolato erogati in favore dei propri iscritti, che altrimenti – come nel caso dei più giovani – non avrebbero i requisiti per accedere al finanziamento da parte di una banca. Tale opportunità è stata estesa anche a medici e i dentisti al di sopra dei 40 anni.

## Fino a 300mila euro

I prestiti messi a disposizione dall'Enpam sono fino a 300mila euro e comunque fino all'80 per cento del valore dell'immobile, che possono essere utilizzati per l'acquisto della prima casa o di uno studio professionale, oppure per la sostituzione di un mutuo ipotecario esistente contratto in precedenza. Per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione o ampliamento dell'abitazione di proprietà o dell'immobile utilizzato per l'attività lavorativa si possono chiedere fino a 150mila euro.



## MALATTIA E INFORTUNI, POLIZZA IN CONVENZIONE: DA 10 EURO AL MESE

Per tutelare i liberi professionisti nel primo mese di malattia o infortunio, Enpam ha stipulato una convenzione con Oris Broker per offrire una polizza del costo annuale di 120 euro. La copertura è garantita da Itas Mutua.

La polizza garantisce 150 euro al giorno in caso di inabilità temporanea al lavoro a causa di un infortunio o malattia comunque con durata superiore a 30 giorni. Quindi, per esempio, per un'assenza di 29 giorni non scatta alcun risarcimento. Mentre per un'assenza superiore a 30 giorni scatta sia la tutela Enpam dal 31° giorno, sia quella Oris per il primo mese, con una franchigia di soli 5 giorni. La polizza copre massimo tre eventi l'anno. Tra gli eventi non coperti ci sono, ad esempio, le malattie e gli stati patologici noti all'assicurato e pregressi alla stipula della polizza e la pratica di alcune attività e sport pericolosi.

La polizza rappresenta una tutela di base e dà un sostegno ai liberi professionisti che durante l'astensione dal lavoro devono farsi carico delle spese dello studio professionale e di eventuali collaboratori.

## DENTISTI, MODULO IN PIÙ PER IMPREVISTI BREVI

Sempre Oris Broker offre agli iscritti Andi una copertura contro infortuni e malattia, che si può sommare a quella da 120 euro annui e copre anche le assenze brevi, fino a 30 giorni. Si tratta di una polizza studiata sulle esigenze dell'odontoiatra, che ad esempio riconosce un'invalidità fino al 100% per la perdita della funzionalità della mano e delle dita della mano che il dentista usa prevalentemente.

Oltre all'invalidità assoluta, sono coperti gli eventi che impongono un'assenza temporanea dal lavoro. Sono inclusi infortuni extralavorativi e una diaria per gessature, ricoveri e inabilità. Tra le esclusioni, c'è l'aggravarsi di patologie già note all'assicurato. Il premio annuale, a seconda del livello di tutele e dei massimali scelti, va da 1.000 euro in su.

Aio, invece, è in fase di ricontrattazione della propria proposta assicurativa contro gli infortuni.



**Tutto ciò che hanno bisogno di sapere i medici che fanno libera professione su previdenza, assistenza, possibilità di lavoro, carriera, fisco e assicurazioni è all'interno della nuova guida gratuita "Dalla laurea alla pensione", realizzata dal Giornale della Previdenza.**

## Chi può partecipare

I 40 milioni di euro stanziati dall'Enpam sono divisi in varie tranches, destinate per fasce d'età e per tipologia di immobile:

- lo stanziamento, 20 milioni di euro, è destinato a finanziare mutui per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa o per la sostituzione di un mutuo già stipulato, da parte dei giovani medici e dentisti, che quindi non abbiano superato i 40 anni di età;
- lo stanziamento da 10 milioni di euro non prevede limiti di età. La cifra è destinata a sostenere l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa;
- ai restanti 10 milioni di euro possono accedere tutti gli iscritti all'Enpam per comprare o ristrutturare lo studio professionale, oppure per sostituire un mutuo esistente. La domanda di mutuo per l'acquisto dello studio professionale può essere presentata anche dai medici o dentisti riuniti in associazione o in società di professionisti.

**I requisiti:** per fare domanda bisogna avere come requisito un reddito lordo annuo medio degli ultimi tre anni non inferiore a 34.149,70 euro.

Gli iscritti fino a 40 anni, titolari di partita Iva che aderiscono al regime fiscale agevolato, possono invece accedere ai mutui se hanno un reddito lordo medio annuo da lavoro personale degli ultimi due o tre anni non inferiore a 20mila euro. I medici specializzandi e i corsisti in medicina generale, sempre under 40, possono accedere al bando dimostrando mediante la dichiarazione dei redditi, la retribuzione relativa alla loro borsa o al contratto di formazione.

In ogni caso, tutti gli iscritti che vogliono fare domanda non devono avere in corso alcun finanziamento o mutuo erogato dalla Fondazione a proprio favore, compresa la rateizzazione dei contributi previdenziali pregressi non versati.

Devono inoltre avere almeno un anno di anzianità minima d'iscrizione ed effettiva contribuzione ed essere in regola con gli adempimenti in materia di iscrizione e contribuzione.

La richiesta di mutuo deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura informatica, tramite l'area riservata del sito della Fondazione, **a partire da mezzogiorno del 31 maggio e fino a mezzogiorno dell'11 settembre 2023.**

db

DE BERNARDIS

ARREDAMENTI



## ELEVATING BEAUTY

Il design che incanta, l'armonia che conquista: una bellezza senza confini. Scopri un nuovo modo di vivere il design nei nostri show-room di Rapallo, Genova e Chiavari.



SCOPRI DI PIÙ





ASSOCIAZIONE ITALIANA  
**DONNE MEDICO**

MEDICAL WOMEN'S INTERNATIONAL ASSOCIATION  
M.W.I.A.  
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO  
Sezione di GENOVA - Presidente Dott.ssa Monica Puttini



**A**IDM è una società scientifica plurispecialistica nata 102 anni fa grazie all'impegno delle donne medico e già da parecchi decenni paladina della medicina di genere-specifica. Provider ECM n°558 fa parte del **MWIA (Medical Women International Association)** e consta di 60 sezioni nelle principali città d'Italia.

La sezione genovese è una delle più antiche d'Italia. AIDM si distingue per Convegni di alto livello organizzati in tutta Italia e prevede un Congresso nazionale annuale che è sempre una grande occasione di studio e di scambio tra le diverse specialità sul territorio.

Ulteriori informazioni sull'Associazione le potete trovare sul sito internet genovese [www.aidmgenova.org](http://www.aidmgenova.org) e in quello nazionale [www.donnemedico.org](http://www.donnemedico.org).

Sono aperte le ISCRIZIONI all'**Associazione Italiana Donne Medico (AIDM)** sezione di Genova per l'anno 2023. La quota annuale è di 70 Euro.

Per l'iscrizione inviare il modulo compilato a [info@aidmgenova.org](mailto:info@aidmgenova.org), che è reperibile sul sito AIDM Nazionale [www.donnemedico.org/unisciti-a-noi](http://www.donnemedico.org/unisciti-a-noi) o sul sito dell'Ordine [www.omcege.it](http://www.omcege.it).

Sono previste riunioni presso l'OMCeO di Genova su temi di attualità sanitaria.



Direttore Sanitario Patologia Clinica:  
**Dott. Giovanni Melioli**  
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova  
Tel. +39 010 3621769  
[info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it](mailto:info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it)  
[piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it](mailto:piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it)

[www.laboratorioalbaro.it](http://www.laboratorioalbaro.it)

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

**Il nuovo  
network  
della salute  
in Liguria**  
per rispondere  
alle vostre esigenze



Priamar  
Centro Clinico  
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:  
**Dott.ssa Lucia Raco**  
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona  
Tel. +39 019 801044  
[centropriamar@alliancemedical.it](mailto:centropriamar@alliancemedical.it)  
[www.centroclinicopriamar.it](http://www.centroclinicopriamar.it)

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Il Centro S.r.l.  
Diagnostica  
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:  
**Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi**  
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)  
Tel. +39 010 920924  
[ilcentro@alliancemedical.it](mailto:ilcentro@alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616



Istituto  
Salus

Direttore Sanitario:  
**Dott. Enzo Silvestri**  
Via Gestro 21 - 16129 Genova  
Tel. +39 010 58 66 42  
[isalus@alliancemedical.it](mailto:isalus@alliancemedical.it)

[www.alliancemedical.it](http://www.alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)  
C.F. e P. IVA 02846000616

L'Ordine risponde



# Ripreso l'incontro tra i giovani medici e i consulenti dell'Ordine



**Elisa Balletto**  
Coordinatrice Commissione Giovani Medici  
e Odontoiatri dell'OMCeOGE



**Carlotta Pennacchietti**  
Coordinatrice Commissione Giovani Medici  
e Odontoiatri dell'OMCeOGE

Il giorno 11 maggio si è tenuto presso la sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Genova l'incontro per i giovani Medici laureandi sui temi di fiscalità, medicina legale e tutele assicurative inerenti all'esercizio della professione medica. L'incontro, che negli anni passati era diventato una consuetudine, si era svolto per l'ultima volta

nel 2019 prima della pandemia COVID-19 ed è stata quindi una grande soddisfazione poterlo riproporre finalmente quest'anno e in presenza. Hanno partecipato all'incontro il Presidente dell'Ordine Prof. Alessandro Bonsignore anche in veste di Medico Legale, l'Avvocato Alessandro Lanata e i commercialisti Dott. Eugenio Piccardi

e Dott. Giovanni Castello dello Studio Associato Giulietti.

La partecipazione è stata numerosa e molte le domande dei giovani colleghi a cui i professionisti hanno risposto.

Di seguito riportiamo le risposte alle domande più salienti.

## **1. Domanda: Quale polizza assicurativa stipulare per l'esercizio della professione medica?**

Per i Medici dipendenti, compresi gli specializzandi, la polizza assicurativa per responsabilità civile (RC) è stipulata dall'Ente per cui si lavora. Infatti, è l'Ente stesso a rispondere del sinistro in prima battuta, potendosi rivale-re sul Medico tuttavia in caso di colpa grave. A carico del Medico dipendente è quindi l'assicurazione RC per colpa grave. Diversamente il Medico che esercita attività privata dovrà stipulare a proprio carico una polizza RC congrua all'attività svolta. Utile, inoltre, per tutti i Medici stipulare un'assicurazione per tutela legale di cui avvalersi in caso di procedimenti penali di cui il Medico risponde personalmente.

Bisogna ricordare inoltre che affinché le compagnie assicurative riconoscano al Medico le coperture stabilite all'atto di stipulazione della polizza, il Medico deve essere in regola con l'aggiornamento ECM (Educazione Continua in Medicina) e deve provare che il proprio operato sia stato effettuato previa acquisizione di consenso informato da parte del paziente.

Infine esistono convenzioni fra compagnie e/o broker assicurativi intermedie da Enti quali l'Ordine dei Medici o i sindacati per cui si possono richiedere polizze a prezzo agevolato.





## **2. Domanda: Cos'è il COGEAPS (Consorzio Gestione Anagrafica delle Professioni Sanitarie)?**

Secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 5 Novembre 2009, il Co.Ge.A.P.S. è "l'organismo nazionale deputato alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali, dei crediti ECM attribuiti ai professionisti che fanno capo agli Ordini, Collegi nonché le rispettive Federazioni nazionali e Associazioni professionali, consentendo a questi le relative funzioni di certificazione delle attività formative svolte". Si tratta del sistema attraverso cui vengono registrati i crediti ECM derivanti dai corsi di aggiornamento obbligatori effettuati dal Medico. Sono esenti dall'obbligo formativo stabilito di 150 crediti per triennio i Medici in formazione specialistica e i dottorandi. Deve essere cura del Medico inserire sulla piattaforma COGEAPS i periodi di formazione affinché l'esenzione venga riconosciuta.

## **3. Domanda: che cos'è la PEC e a cosa serve?**

La PEC, posta elettronica certificata, è un domicilio digitale, può essere utilizzato per l'invio di notifiche da parte della Pubblica Amministrazione e costituisce di fatto la raccomandata. La

PEC è obbligatoria per tutti i Medici che esercitano la professione e viene fornita gratuitamente a tutti gli iscritti da parte dell'Ordine dei Medici di Genova.

## **4. Domanda: Quando è necessario aprire una partita IVA per l'esercizio della professione?**

La partita IVA è necessaria in caso di esercizio abituale della professione, ancorché in via non esclusiva. In merito alla questione si è espressa l'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 41 del 15 luglio 2020 affermando: "L'iscrizione all'albo, richiesta per poter esercitare l'attività, risulta indicativa infatti della volontà del professionista di porre in essere una pluralità di atti coordinati e finalizzati all'esercizio della professione. In relazione alla fattispecie in esame, considerato che l'iscrizione all'albo professionale costituisce il titolo necessario per poter svolgere l'attività di sostituto medico in continuità assistenziale, si ritiene che tale attività sia riconducibile all'esercizio di attività professionale abituale".

## **5. Domanda: quale regime fiscale è più conveniente per il Medico neo-laureato che esercita attività privata tramite partita IVA?**

È quello forfettario previa verifica dei requisiti:

- essere persona fisica;
- avere compensi al di sotto dell'importo di euro 85.000,00;
- avere spese per lavoro dipendente o assimilato non superiori ad euro 20.000,00;
- non partecipare a società o associazioni professionali che svolgono la medesima attività per cui è aperta la posizione iva.

## **6. Domanda: Cos'è l'ENPAM?**

È l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici. Attraverso il versamento di contributi previdenziali all'ENPAM il Medico ottiene una pensione di anzianità, indennizzi per maternità e altre condizioni di non idoneità lavorativa, agevolazioni per la richiesta di mutui e altre agevolazioni verificabili sul sito dell'Ente. La contribuzione varia in base all'anzianità del Medico (aumenta all'aumentare dell'età) e al ruolo svolto. In particolare, i Medici dipendenti pubblici contribuiscono per la sola quota A, mentre i Medici liberi professionisti, compresi i Medici di Medicina Generale, contribuiscono anche per la quota B. I contributi ENPAM sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

# Silver Economy Forum

# #life

Un focus sulla ricerca di nuove prospettive di vita per la popolazione "over-anta": dalle scoperte scientifiche e tecnologiche a tutti i servizi che favoriscono il benessere psico-fisico della persona.

**GENOVA |**

**14-15-16 Novembre 2023**

**ROMA |**

**24 Novembre 2023**

**5<sup>a</sup>  
Edizione  
2023**



Scopri le informazioni su  
[silvereconomyforum.it](https://silvereconomyforum.it)



**SILVER  
ECONOMY  
FORUM  
Italy®**



# Maestri ed Eccellenze della Medicina genovese

## Seconda parte



**Carlo Mantuano**  
Coordinatore Commissione  
Culturale OMCeOGE

**A** ricordare gli altri due Maestri del convegno di sabato 6 maggio 2023 ( Aldo Franchini e Edoardo Maragliano) sono stati rispettivamente il Prof. Francesco De Stefano, già Professore Ordinario di Medicina Legale e Direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Genova e il Dottor Matteo Caiti, Dirigente Medico della Medicina Interna del San Martino. In un prossimo futuro, è intenzione della Commissione Culturale dell'Ordine dei Medici di ricordare altre personalità mediche genovesi che hanno caratterizzato il valore medico-scientifico della nostra città

## Aldo Franchini la Medicina Legale dal passato alle nuove sfide



**Francesco De Stefano**  
Professore Ordinario di Medicina Legale  
già Direttore dell'Istituto di Medicina Legale  
di Genova

**A**ldo Franchini nacque nel 1910 a Pozzolo Formigaro (AL); trasferitosi a Genova, studiò presso l'Ateneo Genovese, ove si laureò nel 1935. Due anni dopo la laurea,

divenne Assistente presso l'Istituto di Medicina Legale della stessa Università. Nel 1938, medico interno presso il reparto di osservazione e il laboratorio di psicologia dell'ospedale psichiatrico di Genova-Quarto, iniziò a sviluppare i suoi studi di psichiatria forense che lo portarono, nel tempo, a valutare gli aspetti psicologici sia della vittima, sia dell'autore di reato. Dal 1950 al 1953 fu direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Bari e, dal 1953 al 1961, direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Padova. Negli anni padovani, fu Presidente dell'Ordine dei Medici. Trasferi-

tosì a Genova nel 1961, fu direttore dell'Istituto di Medicina Legale dell'Ateneo Genovese sino al Fuori Ruolo e al pensionamento e Vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Genova.

Fu fondatore dell'Istituto Internazionale di Difesa Sociale, fondatore e presidente onorario della Società Mediterranea di Medicina Legale, vicepresidente della Società Italiana di Medicina Legale, dell'Accademia Internazionale di Medicina Legale e della International Association of Forensic Sciences. Fu accademico e membro onorario di numerose Società Internazionali di



Prof. Aldo Franchini

Medicina Legale. Nel 1982 gli fu assegnato il premio Buccheri - La Ferla per i suoi apporti allo sviluppo della Medicina Legale. Dal 1972 al 1978 fu preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova. Ricevette la laurea honoris causa dell'Università Complutense di Madrid nel 1976 e dell'Università di Montpellier nel 1985.

Sia a Padova che a Genova, promosse e diede sostegno a quelle che oggi sono note come Scienze Forensi, quali la Tossicologia e l'Ematologia (oggi

Genetica Forense); continuando a promuovere i temi a lui più cari: la criminologia, la medicina sociale, nonché l'Etica e la Deontologia medica.

Ebbe numerosi allievi, tra cui si ricordano: Tullio Bandini (Università di Genova), Paolo Benciolini (Università di Padova), Marcello Canale (Università di Genova), Giacomo Canepa (Università di Genova), Renzo Celesti (Università di Genova), Angelo Fiori (Università Cattolica, Roma), Francesco Introna (Università di Padova), Mario Marigo (Università di Verona).

Fu autore di numerosi volumi nell'ambito della disciplina medico-legale e della psichiatria forense, affrontando anche il tema della devianza minorile. Morì a Genova nel 1987.

È ricordato sia per i contributi scientifici e di pensiero alla medicina legale moderna, sia per le doti umane e la capacità di comunicare in maniera leggera e comprensibile anche i temi più impegnativi della disciplina. Fu un convinto assertore e sostenitore della necessità di "umanizzazione" della medicina.

# Edoardo Maragliano

## Un medico in prima linea



**Matteo Caiati**  
Commissione  
Culturale OMCeOGE

Il 6 maggio ho avuto il piacere di presentare una relazione su Edoardo Maragliano in presenza del nipote omonimo (vedi foto).

Edoardo Maragliano nasce a Genova nel 1849; si laurea a pieni voti in Medicina a Napoli nel 1870. Nel 1881 viene nominato Professore Ordinario della Regia Università di Genova, cattedra che ricopre e per ben 43 anni: sotto la sua direzione la Clinica Medica diventa un punto di riferimento per l'Italia e l'Europa.

La vita di Edoardo è toccata da un grave lutto nel 1889 che influenzerà le sue future scelte professionali: il caro fratello Dario (anche lui medico) muore di tubercolosi. Come ricercatore Maragliano infatti rivolgerà la sua attività fin dal 1890 allo studio dell'immunità tubercolare, fatto rivoluzionario in un'epoca in



Dottor Caiati, Dottor Edoardo Maragliano (nipote omonimo del Maestro), Prof. Alessandro Bonsignore.



Bovini "siero- produttori"; la stalla era situata fuori della sede dell'Istituto Maragliano In Piazza del Popolo a Genova

cui si credeva che la tubercolosi fosse un'infezione incapace di stimolare una risposta immunitaria specifica.

Il "vaccino Maragliano", creato con bacilli uccisi al calore, viene citato nel famoso Manuale Merck già nel 1899. Nel 1905 riafferma questi concetti in una conferenza letta a Filadelfia negli Stati Uniti; tuttavia, parte della comunità scientifica tuttavia non riconosce il successo di una vaccinazione antitubercolare attuata con bacilli uccisi al calore. In Francia viene sviluppato il vaccino di Calmette Guerin (BCG) creato con bacilli vivi attenuati che avrà ampia diffusione mondiale.

Nel 1900 Maragliano viene nominato Senatore del Regno; nel 1902 fonda la Società Italiana di Medicina Interna

insieme a Cantani e Baccelli. Nel 1906 l'Università di Genova lo nomina Magnifico Rettore: durante questo periodo egli si dedica con tenacia alla realizzazione degli Istituti Scientifici Universitari in San Martino di Albaro. Nel 1915 fonda a Genova in Piazza del Popolo l'Istituto che porta il suo nome: qui viene avviata la produzione del siero antitubercolare grazie all'impiego di bovini "siero-produttori" collocati al di fuori dell'edificio (foto). A Maragliano si deve anche la creazione del primo Dispensario Antitubercolare in Italia per la cura gratuita degli indigenti (1900) e l'istituzione della "Società nazionale di salvamento" per il soccorso dei "naufraghi in mare" e la sicurezza balneare, ancora oggi attiva. Il figlio Vittorio fu un grande medico

radiologo: diventerà responsabile dell'Istituto di Radiologia ed Elettroterapia dell'Ospedale San Martino di Genova.

Il Professor Maragliano muore a Genova nel 1940: la città vuole che la sua salma sia sepolta nel famedio del cimitero di Staglieno, ove si trovano le tombe dei genovesi illustri. Al suo nome viene dedicato il Sanatorio (oggi Padiglione Maragliano) e la biblioteca del Dipartimento di Medicina Interna.

Concludo con le parole proferite dal Prof. Gismondi nel 1940: *Edoardo Maragliano fu innanzitutto un MAESTRO: il suo amore per i giovani, la sua indefessa operosità, la genialità della sua non comune intelligenza seppero avvincere i suoi discepoli...oltre 40 generazioni di medici!*

# Cosimo Schinaia, "Il cantiere delle idee"



Quando ha cominciato a prendere corpo il progetto di ristampa di *Il Cantiere delle Idee*, Cosimo Schinaia come autore e io come prefattore, abbiamo pensato che, pur in un mondo ipersaturo di immagini, avesse senso riproporre dopo un quarto di secolo un'esperienza storica a cui bisogna

avvicinarsi con immediatezza emotiva, ma anche con pertinenza etica e rigore scientifico. Riteniamo assolutamente utile che le nuove generazioni di psichiatri possano entrare in contatto con un'esperienza significativamente trasformativa dell'esistenza di molte persone a lungo considerate scarti della società. L'organizzazione della festa nel territorio asilare che stava per essere abbandonato, non ha voluto essere un'operazione ingenua e quindi mistificatoria. Le feste in occasione della chiusura dell'ex Ospedale psichiatrico di Cogoleto vanno lette come il culmine, il punto di arrivo di un percorso esistenziale, ma anche tecnico, teorico e socio-culturale che, partendo dalle viscere più profonde del manicomio, dai suoi interni più bui e maleodoranti, si è dipanato attraverso una serie di stazioni intermedie costituite dai faticosi tentativi di cambiamento, dai balbettanti iniziali bisogni di apertura, dalle spinte via via più decise verso l'esterno. Queste fasi intermedie hanno permesso la costruzione, al posto del claustrofobico spazio manicomiale, di uno spazio aperto e ventilato, l'agorà di un quotidiano illuminato di senso e di relazioni. I testi di Cosimo Schinaia, Edoardo Sanguineti e Carmelo Conforto sono

corroborati dalle fotografie di Giorgio Bergami, grande fotografo genovese da poco deceduto. Le sue fotografie inseriscono nei vitali contesti di comunicazione collettiva l'immediatezza dei sorrisi, dei distacchi, delle meraviglie: le smorfie si disegnano sui volti in un intreccio pubblico-privato, soggettivo-oggettivo, individuale-collettivo che possa dare il senso delle trasformazioni che la festa rappresenta e in parte prefigura. In un momento storico così difficile per le strutture e gli operatori della salute mentale, ritrovare e valorizzare le salde radici di un mutamento scientifico e culturale messo in secondo piano, se non addirittura avversato da tentazioni biologistiche di ritorno, è uno stimolo per dare un senso terapeutico e riabilitativo più incisivo al lavoro psichiatrico dell'oggi.

### **Cosimo Schinaia, *Il Cantiere delle idee* *Le feste nell'ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto***

Prefazione di Luigi Ferrannini, già Direttore del Dipartimento di Salute Mentale di Genova. Fotografie dalle feste dell'ex Ospedale Psichiatrico di Cogoleto. Vecchiarelli, Roma, 2023. Scaricabile gratuitamente dal portale Psicoanalisi e Sociale.



**Cosimo Schinaia**

## Importante riconoscimento internazionale conferito al Collega Cosimo Schinaia

L'International Psychoanalytical Association conferirà al Collega Cosimo Schinaia l'IPA Climate Award per i suoi studi sui rapporti tra psiche e ambiente e il suo impegno ambientale.

Il libro **"L'inconscio e l'ambiente. Psicoanalisi e ecologia"** nella sua edizione inglese è entrato nella short list del Gradiva Award 2022 per il miglior libro di psicoanalisi dell'anno istituito dall'American Psychoanalytic Association.

Al Collega Schinaia le più vive congratulazioni dal Consiglio e dall'Ordine tutto.

# Assemblea CAO Nazionale a Roma, Consiglio Nazionale ANDI e altre attività sul territorio



**Massimo Gaggero**  
Presidente Albo Odontoiatri  
Esecutivo OMCEGE  
Direttore Editoriale "Genova Medica"

**M**ercoledì 5 Luglio u.s. è stata convocata dal Presidente nazionale dr. Raffaele Iandolo un'Assemblea Nazionale dei presidenti CAO in presenza alla quale ho partecipato insieme al Vicepresidente CAO Genova dr. Giuseppe Modugno. Molti sono stati i saluti di personalità e politici che hanno permesso la realizzazione di questo Emendamento; in primis quelli del nostro collega e iscritto On. Matteo Rosso e dell'On. Francesco Ciancitto; il dr. Malagnino ha poi portato i saluti di Enpam ed il dr. Ghirlanda quelli di ANDI.

Gli argomenti all'Ordine del giorno erano essenzialmente la valutazione del Maxi Emendamento riferito all'Odontoiatria inserito nel cosiddetto Decreto Bollette. Su tale argomento si sono sviluppate alcune considerazioni relative agli importanti punti approvati ovvero:

- 1 La possibilità di accedere per gli iscritti all'albo degli Odontoiatri ai concorsi ed alle graduatorie del ssn senza specialità, con conseguente possibilità ai giovani di accedere alle graduatorie della specialistica con possibilità occupazionale. Accesso per gli iscritti al nostro Albo ai



La CAO Nazionale, da sinistra: il Presidente Dott. Iandolo, il Dott. D'Agostino, il Dott. Berro, il Dott. Paschina e la Dott.ssa Boscagin

concorsi per Dirigente Ospedaliero con relativa carriera professionale.

- 2 La possibilità per i possessori di doppia laurea di iscriversi ad entrambi gli Albi e pertanto poter esercitare entrambe le professioni.
- 3 Ampliate le zone anatomiche per l'Attività di Medicina Estetica non invasiva o mini-invasiva anche nel terzo superiore del volto.

All'Assemblea si è inoltre ricordato quanto deliberato all'Assemblea CAO Nazionale di Genova ovvero la richiesta dell'Applicazione della Legge Lorenzin che prevede parità di diritti tra Medici ed Odontoiatri con l'auspicio che questa delibera possa essere rispettata nei modi e con i metodi più opportuni. Una giornata faticosa ma interessante che ha avuto spunti di confronto costruttivo che hanno dato modo di ribadire la necessità di chiarezza fra le componenti mediche e odontoiatriche nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze stabilite dalle normative vigenti.

Anche sindacalmente la categoria si è incontrata per il Consiglio Nazionale ANDI durante il quale si è approvato il nuovo Codice Etico per gli iscritti dell'associazione (vedi articolo dedicato).

Tornando a Genova, ricordo che continua l'importante collaborazione con la ASL 3 per il Servizio Urgenze Odontoiatriche della Fiumara nei giorni festivi e prefestivi del quale potete leggere l'articolo dedicato e segnalo l'importante convegno dell'Ordine di Savona al quale hanno partecipato la dr.ssa Puttini e i dr. Modugno e Inglese; l'argomento trattato era la Professione in forma societaria e tra gli importanti relatori era presente anche il Presidente Nazionale dr Raffaele Iandolo; del convegno potete leggere abstract del dr. Modugno nelle pagine seguenti.



L'On. Matteo Rosso ha portato i saluti all'Assemblea

# Anche nell'estate continua il Servizio di Urgenza Odontoiatrica (S.U.O.)

Servizio organizzato da ASL3 in collaborazione con la Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine di Genova

Sabato, domenica e giorni festivi alla Fiumara

Ambulatorio del "mal di denti" - Sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) è presente la locandina da scaricare



Logo Asl3 Sistema Sanitario Regione Liguria

Logo Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Genova Commissione Albo Odontoiatri



**Servizio di Urgenza Odontoiatrica (S.U.O.)**  
**SABATO, DOMENICA E GIORNI FESTIVI**

**AMBULATORIO DEL "MAL DI DENTI"**  
in accesso diretto e senza impegnativa

**previste 9 prestazioni giornaliere**

-  **PALAZZO DELLA SALUTE FIUMARA**
-  **DALLE ORE 8 ALLE ORE 12.30**
-  Il trattamento delle urgenze odontoiatriche è garantito a tutti i cittadini per le sintomatologie dolorose acute.
-  È sufficiente presentarsi in Ambulatorio con la tessera sanitaria negli orari di apertura: non serve appuntamento né impegnativa del Medico di Medicina Generale. Le prestazioni seguono le regole generali del ticket.

**Per usufruire del servizio ritirare il numero all'ingresso presso la portineria entro le ore 11.30**

**Sul sito Asl3 l'elenco completo delle date di apertura**

\* Sono previste 6 prestazioni giornaliere in relazione al contingentamento degli accessi e alle necessarie operazioni di sanificazione tra un paziente e l'altro

Info: URP Fiumara da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 14, tel. 010 849 7054 - 7251

Realizzazione grafica a cura dell'Ufficio Stampa Comunicazione e Uip Asl3 - [www.asl3.liguria.it](http://www.asl3.liguria.it)

# Consiglio Nazionale ANDI - Codice Etico



Il Presidente ANDI Nazionale Dott. Carlo Ghirlanda e l'On. Rosso collegato da remoto

**S**i è svolto a Roma sabato 24 giugno u.s. il Consiglio Nazionale ANDI che aveva all'odg come argomento primario **l'approvazione delle modifiche del Codice Etico dell'Associazione**. Hanno portato i saluti alcuni politici oltre quelli inviati dal Ministro della Salute Orazio Schillaci. Sono intervenuti il nostro Matteo Rosso, il Sottosegretario Marcello Gemmato e gli Onorevoli Marta Schifone e Francesco Ciancitto. Al Consiglio, pre-

sieduto dal Presidente Carlo Ghirlanda, è stata presentata la bozza finale precedentemente valutata dagli organi periferici e dopo vari interventi che hanno portato alcuni piccoli emendamenti è stato votato ed approvato a larga maggioranza. Il Codice, instaurato in ANDI alcuni anni orsono, con questa nuova modifica ha voluto ribadire l'opportuna necessità di una unità associativa dei ruoli e delle iniziative dirigenziali territoriali nei confronti degli associati.

## CONVEGNO ORDINE CAO SAVONA

### Le Società in forma di STP



**Giuseppe Modugno**  
Vicepresidente  
Commissione Albo  
Odontoiatri

**S**abato 17 Giugno si è svolto, presso l'Ordine dei Medici di Savona, organizzato dal Presidente CAO Savona Dott. Gabriele Zunino, un incontro molto interessante sulle novità che interessano l'Odontoiatria nel Decreto Bollette e sulle società in forma di STP.

Presenti per Genova oltre al sottoscritto la Dottoressa Monica Puttini e il Dottor Giorgio Inglese Ganora.

Relatore della giornata è stato il Presidente nazionale CAO Dott. Raffaele Iandolo, il quale ha parlato delle novità che interessano gli Odontoiatri in merito al fatto che da ora non è più necessario il requisito della specialità per poter ac-



I relatori con i Presidenti, da sinistra, Berro, Corti, Zunino e Iandolo

dere a concorsi pubblici ed alle liste di graduatoria delle ASL e della possibilità che, da oggi, avranno gli Odontoiatri di poter effettuare prestazioni non invasive o mini invasive di medicina estetica del volto in toto a seguito di determinati percorsi formativi ed ancora di potersi iscrivere al doppio albo, sia dei Medici che degli Odontoiatri, per coloro che hanno la doppia Laurea.

Per finire ha parlato delle responsabilità del Direttore Sanitario nelle società inerenti la pubblicità sanitaria e non solo. Di seguito hanno preso la parola l'Avv. Pelillo ed il Dott. Dili che hanno ampiamente esposto le caratteristiche delle società fattibili in Odontoiatria ed in particolare della costituzione delle STP divulgando all'uditorio le agevolazioni fiscali e non solo, che si possono ottenere costituendo società di questo tipo. Comunque, ognuno di noi, dovrà valutare con dei professionisti la propria particolare situazione personale per ca-

pire quanto, in realtà, sia conveniente o meno costituire una STP ed in che forma.

Grazie al Dott. Zunino ed alla CAO Savona per l'interessante giornata in quanto, a mio avviso, oggi, il dentista deve conoscere tutte le possibilità che ha per poter svolgere la professione migliorando il proprio stile di vita professionale e creandosi maggiori possibilità nel ricambio generazionale.



La Dott.ssa Puttini, il Dott. Modugno, il Dott. Inglese, alla cena dei relatori del Convegno

## 43° MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

Torna a ottobre il **Mese della Prevenzione Dentale ANDI**, l'unico progetto di prevenzione odontoiatrica attivo su tutto il territorio nazionale fin dal 1980, frutto di una partnership consolidata tra ANDI e Mentadent, con oltre un milione di visite e migliaia di consulenze.

Grazie a questa importante iniziativa, che coinvolge a titolo volontario oltre 10.000 dentisti ANDI distribuiti in tutta Italia, i cittadini potranno effettuare una visita preventiva e valutare il loro stato di salute orale e quello di tutti i loro familiari.

Al termine della visita, ogni singolo individuo riceverà utili consigli personalizzati, relativi alla sua salute che, anche grazie a questa iniziativa e all'efficacia del modello assistenziale basato sul dentista libero professionista, oggi è fra le più importanti e radicate iniziative italiane nell'ambito della prevenzione e migliori d'Europa.

Per una visita preventiva è possibile in OTTOBRE chiamare il **Numero Verde Mentadent 800-800-121** o cercare un **Dentista volontario** aderente all'iniziativa sui siti **www.mentadent.it** o **www.andi.it**

## ISCRIZIONI ANDI - QUOTE RIDOTTE DEL 50%

**Periodo settembre-dicembre 2023**

ANDI, Sezione Provinciale di Genova, comunica che per la frazione dell'anno **settembre-dicembre 2023**, è prevista l'**iscrizione con quote ridotte del 50%**.

**Per info su quote e modalità di iscrizione:** Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, Tel. 010/581190 (orario telefonico 9-13, orario di sportello 9-15) - email: [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

## CORSI ANDI LIGURIA 2023 Modalità web

ANDI Liguria informa che anche per l'anno 2023 è in fase di organizzazione il **Calendario Corsi modalità WEB** che permetterà di soddisfare 50 crediti formativi ECM. **Vengono indicate, di seguito, alcune date già definite dell'anno 2023**

**Mercoledì 27 Settembre, ore 20-22**

*Appropriatezza prescrittiva nella terapia antibiotica nell'adulto e nel bambino*

**prof. Andrea Orsi** (Epidemiologo), **dr. Emanuele Pontali** (Infettivologo), **dr. Giovanni Semprini** (Pediatria)

**Martedì 3 Ottobre - ore 20-22**

*I restauri indiretti parziali nei settori posteriori: dal dente singolo alla riabilitazione complessa*, **dr. Andrea Fabianelli**

**Martedì 17 Ottobre, ore 20-22**

*La gestione delle lesioni nervose del cavo orale*

**prof. Bernardo Bianchi** (Maxillo Facciale) e **dr. Davide Faga** (Neurologo)

**Martedì 07 Novembre, ore 20-22**

*I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica*,

**dr. Andrea Agnini**, **dr. Alessandro Agnini**

**Martedì 21 Novembre, ore 20-22**

*Innovazioni in chirurgia rigenerativa*

**dr. Roberto Abundo**

**Mercoledì 06 Dicembre, ore 20-22**

*Tecniche non rigenerative per il mantenimento volumetrico dei tessuti in siti post-estrattivi*

**dr. Enrico Conserva**

**Per informazioni:** Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (lunedì dalle 11 alle 14 e da martedì a venerdì dalle 9 alle 13) - [liguria@andi.it](mailto:liguria@andi.it)

**Modalità di partecipazione:** per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

## CORSI DI AGGIORNAMENTO A.S.O.

Anno 2023 - Modalità web

Utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022 Acquisibili anche singolarmente

**Martedì 26 settembre, ore 13-14 - WEB**

**Angelo Itri**

*L'impronta ottica: cosa deve conoscere e sapere l'ASO*

**Mercoledì 11 ottobre, ore 20-21.30 - WEB**

**Marco Oddera**

*Assistenza in Conservativa: tips and tricks SECONDA PARTE*

**Martedì 24 ottobre, ore 13-14 - WEB**

**Rosario Sentineri**

*Come gestire al meglio il campo operatorio sterile in Implantologia*

**Per ISCRIZIONI** inviare una e-mail a: [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

**indicando:** • Nome, Cognome, cellulare, della persona che si vuole iscrivere • Indirizzo di posta elettronica dove si vuole ricevere il link di connessione dei corsi che si svolgono in modalità WEB • Elenco corsi scelti • Datore di lavoro • Se in passato si è frequentato il corso per Assistenti ANDI Genova tenutosi fino al 2019 • Dati a cui intestare la fattura

**Mercoledì 8 novembre, ore 13-14 - WEB**

**Proscovia Salusciov**

*Primo soccorso nello studio odontoiatrico: gestione del materiale per le emergenze*

**Mercoledì 15 novembre, ore 13-14 - WEB**

**Daniela Gazzolo (Igienista)**

*Strumenti meccanici e manuali utilizzati durante la seduta di igiene orale professionale: ruolo dell'assistente nel mantenimento dell'efficienza degli stessi*



# Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. e Dir. San. Diagnostica: Dr. E. Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) 010.586642 Via Dattilo 58 r	
<b>IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
<b>IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA</b>	<b>GENOVA</b>	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi, Dr. Marco Scocchi ilcentro@alliancemedical.it	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924	
<b>BIOMEDICAL</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dott. G. Pecis Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1r Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalsapa.com - www.biomedicalsapa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
<b>CASA DELLA SALUTE</b>		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
<b>ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&amp;RESEARCH</b>		S
Dir. San. Dott. Mauro Pierrì info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
<b>IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
<b>IST. IRO CENTRO DIAGNOSTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX TF S DS RM
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani R.B. Dr. C. Sirtori Spec. Med. dello sport DS e R.B. FKT: Dr. M. Della Cava Spec. Fisiatria Dott.ssa R. Gesi Spec. in Oftalmologia	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.irocd.it - info@irocd.it	
<b>LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063  Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
<b>IST. TARTARINI RX SRL</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Dir. San. Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Pzza Dei Nattino 1 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
<b>CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL</b>	<b>GENOVA</b>	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001:2000</b>	<b>GENOVA</b>	
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Piazza Henry Dunant, 4/30	
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
<b>PIÙKINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scochci Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

#### LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare [lorena@americomunicazione.it](mailto:lorena@americomunicazione.it)

# GUARDIAMO AL FUTURO, PER TE.

## I NOSTRI NUMERI:

- 370 DIPENDENTI
- +400 MEDICI
- 973.000 PRESTAZIONI EROGATE NEL 2022
- PRIMO GRUPPO PRIVATO IN LIGURIA
- 32MLN DI FATTURATO NEL 2022

## I NOSTRI SERVIZI:

- CHIRURGIA
- DIAGNOSTICA
- FISIOTERAPIA
- ODONTOIATRIA
- PRELIEVI
- VISITE SPECIALISTICHE

PROSSIMA APERTURA  
VERCELLI

PROSSIME APERTURE  
TORINO  
NICHELINO

PROSSIMA APERTURA  
AOSTA

SANDIGLIANO (BI)  
Via C. Battisti 99  
presso The Place Luxury  
Outlet

BUSALLA (GE)  
Largo Milite Ignoto 5d  
MANESSENO (GE)  
Via G. Poiré 27/3

ALESSANDRIA  
Via Bonardi 25  
presso Centogrigo

ARQUATA SCRIVIA (AL)  
Via Moriassi  
località Le Vaie

ASTI  
Corso Don Minzoni 61

RAPALLO  
Via Salvo d'Acquisto 13

CHIAVARI (GE)  
Corso Garibaldi 50A

LAVAGNA (GE)  
Piazza della Libertà 2

SAVONA  
Corso A. Ricci 203r  
presso Il Gabbiano

PROSSIMA APERTURA  
SANREMO

PROSSIMA APERTURA  
SESTRI LEVANTE

LA SPEZIA  
Via del Popolo 84

C.SO BUENOS AIRES  
Corso Buenos Aires 11/2

SARZANA (SP)  
Via Ippolito Landinelli 92

MULTEDO  
Via Multedo di Pegli 2C

CENTRO  
Largo XII Ottobre 62  
e P.zza Piccapietra 70

QUARTO  
Corso Europa 1075

SAN BENIGNO  
Via Balleydier presso  
Torri MSC

SAN FRUTTUOSO  
Via Manuzio 20R

BOLZANETO  
Via Romairone 10 presso  
CC L'Aquilone

ALBENGA (SV)  
Via S. Benedetto Revelli 20

PROSSIMA APERTURA  
CAIRO MONTENOTTE

PROSSIME APERTURE  
GENOVA SESTRI PONENTE  
GENOVA PONTEDECIMO  
GENOVA MOLASSANA

PROSSIMA APERTURA  
SASSARI

PROSSIMA APERTURA  
CAGLIARI



MONTALLEGRO  
Genova Albaro



M CHIRURGIA  
Chiavari



OPEN MEDICA  
Genova WTC



OPEN MEDICA  
Genova Carignano

# la tua salute pretende il massimo

da settant'anni il nostro marchio é simbolo di qualità e innovazione in sanità  
oggi la nostra offerta cresce, ed é ancora più vicina e te.

diagnostica  
visite specialistiche  
fisiokinesiterapia e riabilitazione  
chirurgia in ricovero e ambulatoriale

Scopri di più su [www.montallegro.it](http://www.montallegro.it)



MONTALLEGRO  
70° ANNIVERSARIO

1952 - 2022